

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2022

Il Sindaco

Buonasera a tutti. Saluto i Consiglieri e la Responsabile dell'ufficio Tributi Adriana Vezzani, saluto il Segretario dottor Mauro De Nicola, il pubblico in sala e chi ci segue da casa in diretta.

Iniziamo il Consiglio comunale cedendo la parola al Segretario per l'appello.

[Il Segretario Comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Il Sindaco

Nomino scrutatori Daniel Rustichelli, Prabhjot Kaur Singh e Lusetti Fabio.

PUNTO N. 1: Tassa sui rifiuti (Tari): presa d'atto dello schema regolatorio previsto dal Testo Unico per la regolazione del qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e presa d'atto approvazione del piano economico finanziario 2022 - 2025 predisposto da Atersir e determinazione delle tariffe e delle riduzioni per l'anno 2022.

Il Sindaco

Introduce l'argomento il vice Sindaco Luisa Ferrari.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Buonasera a tutti, a chi è qua presente, a chi ci ascolta da casa.

Come ha anticipato adesso il Sindaco, con questa delibera andiamo ad approvare il Pef 2022 - 2025 che riguarda il Comune di San Martino in Rio.

In data 17 maggio 2022 Atersir ha approvato la predisposizione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale dei Comuni della provincia di Reggio Emilia a gestione Iren Ambiente, comprendente il Pef anche del Comune di San Martino in Rio, il quale per il piano economico finanziario del 2022 è pari a 1.591.518,67, dai quali andranno detratti 19.500 euro quali contributi per gli immobili comunali, 4.975 quale contributo del Miur per gli immobili scolastici e sempre ai fini del calcolo delle tariffe al totale dei costi vanno sommati gli importi degli sconti previsti dal regolamento, che si prevede di erogare e che sono stimati in 31.033,33 euro.

Pertanto il totale del piano finanziario Tari di San Martino in Rio, sul quale verranno calcolate le tariffe per le utenze, è pari a 1.598.077.

Dato atto dell'emergenza sanitaria che ha indebolito il paese e che si è protratta fino al 31 marzo del 2022, considerando che l'Amministrazione comunale di San Martino in Rio intende attivare tutti gli strumenti a propria disposizione per limitare i riflessi negativi sulle attività del territorio, quantificate in 17.000 le riduzioni da riconoscere alle utenze non domestiche (praticamente un residuo del 2021), andremo a deliberare oltre al Pef e alle tariffe, anche una riduzione per quanto riguarda le utenze non domestiche relative alle categorie Ateco del regolamento Tari, che trovate nella delibera, del 50% sia nella quota fissa che nella quota variabile, e parliamo di ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, bar, caffè e pasticcerie, in quanto riteniamo che sia fino al 31 marzo e poi anche quando hanno riaperto l'attività, siano state, rispetto ad altre attività, un po' più in difficoltà nel potere svolgere appieno la loro attività.

Si delibera di dare atto che questo sconto vale per l'anno 2022 e verrà introdotto d'ufficio per le categorie che sopra abbiamo indicato e che a San Martino in Rio dovrebbero essere 18, parliamo di 18 esercizi nel Comune di San Martino in Rio.

Essendoci qua la presenza della dottoressa Adriana Vezzani, che ringrazio perché, come ho detto quando abbiamo fatto la capigruppo, Atersir praticamente ha deliberato il 17 maggio, quindi è passato poco tempo, ci sono dei tecnicismi, per cui credo sia meglio lasciare la spiegazione ai tecnici.

Il Sindaco

Volevo solo chiedere se siete d'accordo tutti che diamo per letta la delibera. Va bene.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Da quest'anno è stato introdotto il nuovo metodo tariffario MTR -2 che prevede come base di partenza del calcolo del Pef, gli anni 2020 come costi consuntivi sia da parte del gestore (Iren) che da parte del Comune e per l'anno 2023 la base dei costi effettivi e consuntivi 2021. Da lì vengono poi previsti dei coefficienti per determinare dal Pef 2021, degli aumenti che possono consentire di arrivare ad un tetto massimo di aumenti tariffari per coprire questi costi, ma che non saranno mai al cento per cento perché i costi a consuntivo di Iren sono maggiori rispetto a quelli ammessi come Pef per il calcolo delle tariffe. Partendo dall'anno 2021 è stato permesso al Comune di San Martino di avere una crescita solo del 4,93%. Su questo poi siamo partiti, come diceva prima l'Assessore, a riconoscere delle parti detrattive, quindi il Miur, gli immobili comunali. Pertanto il nostro Pef, che è leggermente più alto rispetto all'anno scorso, produrrà delle tariffe anche più alte, ma questo deriva dal fatto che i costi di partenza

erano già aumentati del 4,93. Rispetto al 2021: nel 2021 era stata prevista nell'inserimento del Pef una parte in detrazione che erano dei fondi che servivano per diminuire le tariffe. Quindi la mancanza di questo fondo nell'anno 2022, ha fatto sì che in media ci fosse un aumento tariffario non solo per le attività produttive, ma anche per le utenze domestiche. Abbiamo mantenuto la stessa suddivisione degli anni scorsi tra quota destinata come ripartizione del 58% per le utenze domestiche e il 42% delle utenze non domestiche, cercando di mantenere inalterati gli equilibri degli anni precedenti. Poi sono state rideterminate la quota fissa e la quota variabile in base a questo nuovo metodo MTR che suddivide i costi fissi e i costi variabili in base alla loro generazione. Per esempio, non è solo per quanto riguarda la parte di Iren, quindi costo gestore, ma anche per i costi del Comune. Per il Comune il Carc, che corrisponde al costo della persona dell'ufficio tributi che si occupa della tassa rifiuti, serve sia per coprire parte dei costi fissi che parte dei costi variabili, così come anche per il fondo svalutazione crediti è stata prevista una percentuale, si è messa nella parte quota fissa e quota variabile. Poi abbiamo dei costi generali che sono relativi a personale dell'ufficio tecnico e personale operaio, una loro percentuale del costo. Quindi la parte del Comune ha queste tre grosse voci: il Carc, il fondo svalutazione crediti e costi generali di gestione. Questi costi sono costi a consuntivo. Quindi si è cambiato il sistema di generare il Pef. Non sono più costi previsionali, come si faceva una volta, ma sono costi certificati consuntivi e per il 2022 è stato usato l'anno 2020; per il 2023 invece sarà usato l'anno 2021.

Il Pef quadriennale potrà essere rivisto dopo due anni, quindi nel corso del 2023 probabilmente verranno revisionati se sono ancora conformi i dati o se eventualmente un Comune non decide di passare da un sistema di tassa a tariffa puntuale o tariffa corrispettiva. Teoricamente questo sarebbe un quadro statico fotografato da Atersir per il quadriennio, che vedrà una revisione solo nel corso del 2023, sia per l'anno 2023 ma anche soprattutto per il futuro, 2024 - 2025, perché la base del 2024 - 2025 non l'abbiamo, è appena stato introdotto. Per esempio il 2022 sarà la base teoricamente del 2024, sempre che il Comune non decida un sistema di tariffazione diverso.

Passando alle tariffe, è risultato un leggero discostamento tra la parte fissa e la parte variabile, proprio per questa differenza che veniva rispetto agli anni scorsi nella distribuzione dei costi. Rispetto per esempio all'anno 2021, la parte fissa delle tariffe delle utenze domestiche si è un po' alzata, mentre si è abbassata un po' la parte variabile. Non so se avete avuto modo di controllare le tariffe dell'anno scorso rispetto all'anno 2022, c'è un aumento sulla parte fissa ed una leggera diminuzione sulla parte variabile. Questo comporta un peso che per esempio per le famiglie, all'interno della suddivisione nei nuclei da 1 a 6 persone, un nucleo familiare formato da una persona ha un aumento

maggiore man mano che si sposta in una casa più grande, perché la quota fissa collegata ai metri quadrati è leggermente aumentata. Facendo la media dei nuclei di popolazione da un componente, una media dei metri quadrati sempre da un componente, abbiamo una media di 111 mt. quadrati, a cui corrisponde un aumento annuo di 16 euro, comprensivi di quota fissa, quota variabile e Tefa, il 5%; mentre invece se fosse in una casa, in un monolocale da 60 mt., una persona avrebbe un aumento solo di 6 euro. Questo aumento è sempre dovuto al fatto che il 4,93 è previsto dal Pef, poi sono state aggiunte delle poste in aumento e in diminuzione, ma soprattutto manca quella parte dell'anno 2021 di confronto che era stata dall'Amministrazione inserita nel Pef per cercare di diminuire le tariffe, e purtroppo quest'anno probabilmente non c'erano i fondi necessari.

Per quanto riguarda invece la tariffa delle utenze non domestiche, vi è un aumento medio di circa l'8% ed è quasi uniforme in quasi tutte le categorie. Va da un 8 e 8 in quasi tutte le categorie, c'è un'eccezione sui supermercati, dove addirittura c'è un aumento abbastanza grosso, perché la parte fissa è collegata alla metratura e di solito i supermercati hanno metrature molto consistenti. Quindi hanno un aumento medio tra quota fissa e quota variabile più la Tefa, del 18,60. Tutti gli altri sono dall'8 e 5 all'8 e 9. Sono quasi tutti uniformi, 8 e 8, 8 e 5, 8 e 6. Mentre invece per le famiglie numerose, i nuclei da 6 persone, avendo una quota variabile che è leggermente diminuita, avrebbero un risparmio per esempio di 10 euro, famiglie di 6 persone in locali molto piccoli avrebbero un risparmio di 10 euro su base annuale.

Se volete altre informazioni, ad esempio per quanto riguarda la quota dei 31.000 euro delle riduzioni, sono quelle previste dal regolamento; la maggior parte è formato, circa 21.000 euro, dalle riduzioni previste per l'avvio al riciclo, che sono dati alle ditte qualora conferiscano i rifiuti urbani, quindi carta, cartoni, imballaggi e non usano il servizio pubblico, e per questo viene concessa una riduzione massima del 60% sulla quota variabile. Quest'anno c'è stato un exploit di queste tipologie, l'anno scorso si è arrivati sui 12.000 euro, quest'anno 21.000 euro. Anche qua c'è un aumento di 10.000 euro che hanno inciso nella crescita delle tariffe, perché è una riduzione che deve essere finanziata all'interno della tassa rifiuti. Poi abbiamo la riduzione per il compostaggio domestico oppure per l'utilizzo dell'isola ecologica e il conferimento dei rifiuti Rar oppure per le case tenute a disposizione, che cubano circa 4000 euro; ci sono diverse case probabilmente che sono con le utenze attive, ma vuote e giustamente è prevista da regolamento una riduzione. Queste sono le principali riduzioni previste dal regolamento, ma anche dalla legge 147. Poi le percentuali possono cambiare da Comune a Comune. Per esempio il compostaggio per quasi tutti è un 20%, però chi può fare un 30, chi un 20

e chi un 10, oppure per le case a disposizione c'è chi fa un 30, chi un 50, comunque sono tutte previste da norma. Cuba circa 4500 euro solo per questa.

Il Sindaco

Ci sono degli interventi?

La Consigliera Catellani

Grazie e buonasera a tutti. Chiedo se rispetto alla Tari ci siano dei residui sul passato, cioè incassi Tari non avvenuti, residui Tari non incassati.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Sull'attività di recupero siamo arrivati al 2016 con l'avviso di accertamento e adesso per le attività stiamo facendo la riscossione coattiva. Invece per i solleciti faremo quest'anno... di solito facciamo due anni e due anni per riunire, perché solitamente purtroppo le persone che non pagano sono recidive, quindi per riuscire ad avere minori costi nell'emissione delle raccomandate, ma soprattutto per fare in modo di avere delle somme eventualmente un po' più corpose per eventuali avvisi di accertamento e ingiunzioni, dal 2021 sono entrati in vigore gli avvisi di accertamento esecutivi, che sono già propensi per la riscossione coattiva. Quindi faremo il '17 e il '18, prima il sollecito e nel caso in cui uno non paghi entro i 30 giorni dal sollecito si emette l'avviso esecutivo e nei 60 giorni, se uno non paga, quello è già titolo esecutivo per iniziare la procedura coattiva. Ci è stata data la possibilità con la legge 160 del 2019 che è entrata in vigore il primo gennaio 2020, che ha permesso di accorciare notevolmente i tempi, perché invece prima c'era da fare il sollecito, avviso, accertamento, ingiunzione entro i tre anni, il terzo anno successivo all'emissione dell'avviso. Quindi si allungava di 8 anni tutta l'attività. Però abbiamo avuto un grosso blocco, quello del 2020-2021 che ci ha bloccato l'attività di accertamento, fino al 31 agosto 2021. Adesso tra l'altro abbiamo una persona per l'ufficio tributi nel Comune di San Martino, che stiamo formando e contiamo di accelerare d'ora in poi l'attività di recupero per la tassa rifiuti, perché di solito sono attività lunghe, si parla sempre di 300 - 400 persone ogni anno che non pagano. Una volta emesso il sollecito, purtroppo non si hanno dei grossi risultati, quindi da 400 si scende a 350, ma sono sempre 350 avvisi da emettere e da seguire. Anche se uno è nel frattempo morto, bisogna trovare la successione, rideterminare, perché è privo di sanzioni. C'è tutta una attività di recupero indirizzi, perché essendo anni precedenti, uno potrebbe già essere emigrato. Quindi c'è la raccolta dati dall'Agenzia delle Entrate, dove è andato ad abitare per mandare la raccomandata all'indirizzo corretto, se uno è

morto bisogna recuperare gli eredi. E' una attività propedeutica che ci impegna del tempo.

La Consigliera Catellani

Ringrazio, chiudo la domanda, è stata molto gentile ed anche molto chiara. Ovviamente vi muovete nei termini di prescrizione proprio per evitare di...

Dr.ssa Adriana Vezzani

Certo, sì, sì.

La Consigliera Catellani

Volevo sapere l'importo di questo residuo, se lo sa, gentilmente, mi fa un favore, perché io non l'ho trovato e soprattutto, visto che lei giustamente ha detto che è molto difficile il recupero, (ovvio, soprattutto se sono cifre piccole la gente difficilmente paga), qual è, visto che avete la proiezione anche rispetto agli anni precedenti, la previsione di recupero rispetto alla somma complessiva e secondo voi qual è la percentuale di recupero.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Mediamente la somma che non si incassa è circa da un 10 al 12% dell'emesso. Nel caso di San Martino magari può essere di 140.000 euro circa. Però dopo avere emesso gli avvisi di accertamento di sicuro qualcosa si incassa, ma quello che fa la differenza è l'attività di riscossione coattiva, che permette fortunatamente di fare i pignoramenti o del quinto dello stipendio, se uno è un dipendente, oppure agire sui conti correnti bancari. Stiamo avendo dei buoni risultati, abbiamo iniziato da poco e stiamo avendo dei buoni risultati. Come San Martino abbiamo inviato adesso le prime comunicazioni preliminari all'avvio della procedura esecutiva, siamo in una fase in cui dobbiamo attendere perché ci sono dei tempi per avvisi fino a 1000 euro, da 1000 a 10.000 e superiori ai 10.000. Quindi ci sono tutti degli step che dobbiamo attendere. Abbiamo spedito 20 giorni fa le comunicazioni, quindi dobbiamo attendere almeno 60 giorni, perché fino a 1000 euro occorre attendere almeno 60 giorni e poi si inizia ancora. Quasi tutti purtroppo sono avvisi inferiori ai 1000 euro, perché la tasso rifiuti media, anche se uniamo un anno, non arriva mai a 1000 euro, a meno che non si tratti di ditte. Per le attività è un discorso a parte. Ultimamente abbiamo ricevuto molte richieste di insinuazioni nei fallimenti, molte procedure concorsuali e lì si blocca tutto, perché nel momento in cui c'è la procedura, il contribuente non paga più nulla ed è una divisione tra ciò che è prima del fallimento e ciò che è dopo il fallimento. Per esempio stamattina mi hanno telefonato

una persona, per una procedura concorsuale che c'è da anni e non ha mai presentato la modulistica per disdetta e quant'altro e mi sta contestando le annualità della tassa rifiuti che abbiamo già previsto a ruolo di incassare, adducendo il fatto che l'attività non c'è più, che però le utenze sono attive, i magazzini sono pieni e teoricamente la tassa rifiuti rimane, però ci sta già opponendo delle obiezioni. Essendo una ditta corposa, stiamo valutando molto bene prima di dire di no o di sì.

La Consigliera Catellani

La ringrazio ancora. Chiedo scusa, Sindaco, ho preso la parola io.

Quindi sono 140.000 euro all'anno all'incirca, più o meno. E' ovvio, faccio una riflessione, non è stata detta la possibile percentuale di recupero, va da sé che se per recuperare tante volte non è sufficiente la diffida, ma occorre arrivare al pignoramento o, ancora di più, davanti ad una procedura concorsuale ci sono tutte le fatiche della procedura, oltre a non recuperare magari una Tari piccola o grossa, ci sono anche le spese legali correlate. No, non c'è?

Dr.ssa Adriana Vezzani

No. Per quanto riguarda le procedure concorsuali il Comune si insinua nel fallimento, dopo di che dipende dalla liquidità che viene fuori dal fallimento. Se la liquidità è zero, al Comune viene riconosciuto dal Tribunale il credito privilegiato, ma purtroppo non porta a casa niente.

La Consigliera Catellani

Chiedo, perché magari funziona diversamente dalle pratiche legali ordinarie: l'insinuazione al passivo e il pignoramento che fa il soggetto, se c'è capienza vado a recuperare anche il costo dell'avvocato, ma normalmente ex ante il costo del pignoramento e l'insinuazione al passivo il creditore lo paga; il Comune non lo paga?

Dr.ssa Adriana Vezzani

No, perché con questa nuova legge il funzionario della riscossione è uno dell'ente, del Comune e quindi non abbiamo nessun costo di pignoramento sullo stipendio o sulla banca.

La Consigliera Catellani

Qual è la legge?

Dr.ssa Adriana Vezzani

La 160 del 2019.

La Consigliera Catellani

Nessun costo?

Dr.ssa Adriana Vezzani

No. L'abbiamo già iniziato a fare per il Comune di Correggio perché era il primo che non aveva mai...

La Consigliera Catellani

160 del 2019?

Dr.ssa Adriana Vezzani

Esatto. Viene nominato un funzionario della riscossione, il quale dà avvio al pignoramento. Noi mandiamo una raccomandata, dopo avere emesso l'avviso di accertamento esecutivo, emessa la comunicazione di inizio procedura dell'esecutivo, dove dobbiamo dare 60 giorni etc., possiamo chiedere al datore di lavoro la percentuale che...

La Consigliera Catellani

Dopo il funzionamento del pignoramento e dell'insinuazione, (okay, verificherò la legge, mi consentirà, rispetto al fatto che ci si muova a costi zero), rimane che abbiamo all'incirca 140.000 euro di Tari impagata per anno.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Sì.

La Consigliera Catellani

Grazie.

Il Consigliere Villa

Volevo chiedere due pareri. Il primo: ci è stato anticipato che dal 2024 il Comune intende passare alla raccolta puntuale. Chiedevo, sulla base di quanto diceva prima sulle tariffe, che effetto questo passaggio potrà avere o vi aspettare, perché non ne ho idea.

Il secondo passaggio invece è un parere che volevo proprio chiedere a lei: stamattina leggevo sul giornale che il Comune di Novellara dichiara che per la Tari nel 2022 la quota fissa scende mediamente del 3% per quanto riguarda le utenze domestiche e cala

anche del 2 e 20 per le tariffe non domestiche. I colleghi tra poco approveranno, perché io non approvo di sicuro, una autentica legnata invece sui sammartinesi che, parole sue, pagheranno l'8 e 8 in più sulle tariffe domestiche ed addirittura il 18 e 8% come punta massima...

Dr.ssa Adriana Vezzani

Le utenze non domestiche dell'8,8, solamente i supermercati hanno questo picco.

Il Consigliere Villa

Che arrivano fino a 18.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Sì, sì.

Il Consigliere Villa

Le chiedevo un suo commento su come è possibile che ci siano delle differenze così macroscopiche e così pesanti da realtà a realtà in un contesto che è difficile per tutti quanti.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Il Comune di Novellara non ha Iren, ha un altro gestore, il costo di questo gestore non lo conosco. Bisognerebbe guardare i costi ed anche i costi di investimento, perché i costi di investimento incidono notevolmente. Poi bisogna vedere ogni singolo Comune e se per caso avesse delle risorse che può mettere sul Pef per abbassare le tariffe, ben venga; ci sono alcuni Comuni che magari hanno dell'avanzo di bilancio vincolato che hanno aggiunto questo avanzo per abbassare le tariffe, però dipende dalla disponibilità di ogni singolo Comune. Dopo di che per quanto riguarda invece il passaggio della tariffa puntuale, bisogna capire se è tariffa corrispettivo, quindi è uscita della tassa come gestione del Comune, ma passa al gestore e quindi diventa un'entrata di natura patrimoniale dove viene applicata l'Iva, quindi per le ditte è un costo deducibile l'Iva, mentre invece come tassa non c'è l'Iva. Quindi avrebbe anche un vantaggio per le ditte che si sconta. Per quanto riguarda la tariffa corrispettiva, esiste anche la tassa puntuale, come viene fatta da Correggio, da Rio, da Rolo; per esempio Rolo è passato l'anno scorso a tassa puntuale, Correggio dal 2019, Rio da quest'anno. Viene creata una quota della parte variabile che viene destinata alla copertura delle vuotature, quindi viene collegato al bidone dell'indifferenziato. Più uno, tra virgolette, è bravo a differenziare, quindi usare poco il bidone dell'indifferenziato e più dovrebbe diminuire la quota

variabile che compone la tassa rifiuti. Se uno invece non differenzia bene oppure non attua bene il conferimento, quindi vuota moltissimo il bidone dell'indifferenziato, ha un aumento, ma questo è nel principio di chi inquina paga. L'Unione Europea ha detto: aumentate le tasse per coloro che inquinano. Quindi la puntuale sia come tariffa che come corrispettivo va nell'ottica di colpire le persone che osservano non diligentemente le norme sulla differenziazione. Nei Comuni che hanno attuato già la tariffa o la corrispettiva puntuale, si vede in generale una diminuzione per quelle famiglie ligie e in peggioramento per quelle che per motivi di abitudine non si adeguano. Poi vengono sempre comunque garantite le utenze problematiche, quindi con persone che usano presidi o con bambini magari fino a 30 mesi piuttosto che 36 mesi, nei nostri Comuni si è sempre previsto il pagamento delle vuotature minime, proprio per non andare a incidere su queste persone che già hanno problemi magari di incontinenza oppure per bambini, perché sappiamo bene che quando uno ha dei bambini piccoli le vuotature sono tante. Quindi si ha sempre un occhio di riguardo a queste categorie tra virgolette fragili, però in media applicando la tariffa puntuale o la tariffa corrispettiva, si nota che le famiglie brave, che servono diligentemente le norme della differenziazione, pagano leggermente di meno, magari quei 10 euro, 15 euro in meno rispetto al precedente sistema. L'anno scorso il Comune di Correggio aveva una percentuale collegata alla puntuale del 32%, quest'anno l'abbiamo portata al 37,5%, per dare sempre un segnale che chi rispetta le norme diminuisce la tassa, chi invece butta via così tanto per buttare via, un po' aumenta. Questa è la differenziazione del sistema.

Il Consigliere Villa

Grazie mille per le risposte. Chiedo alla parte politica se ha deciso quale delle due strade percorrere. Chiedo anche, perché avevo promesso alla Capigruppo che l'avrei chiesto e quindi lo chiedo anche stasera, se avete fatto un conteggio di quanto immaginate aumenti l'entrata per il Comune per le utenze non domestiche in termini assoluti e prima della riduzione dei 17.000 euro che ci è stata anticipata.

Il Sindaco

Da la prima risposta io per come andremo al passaggio sulla tariffa puntuale, che avverrà dal primo gennaio 2024. Faremo da subito tariffa puntuale con corrispettivo, in maniera che arriverà la fattura e le aziende potranno scaricare il 10% di Iva. Facciamo il doppio salto subito. Nel 2023 ci sarà un percorso di comunicazione in maniera da accompagnare i cittadini a questa novità perché il contenitore dell'indifferenziato sarà sostituito con un contenitore col microchip. Dovremo comunque fare delle politiche, se vogliamo saltarci fuori, di riduzione dei rifiuti, perché il problema dell'Emilia Romagna

è che siamo la regione che produce più rifiuti. Dobbiamo partire da lì. Su una media italiana di 500, noi siamo ormai a 650 - 700 chili e credo che se non facciamo delle politiche di riduzione dei rifiuti veramente spinte non potremo mai avere delle politiche ambientali di successo, quindi facciamo questo percorso. Da metà 2023 iniziamo con la comunicazione e a sostituire i contenitori, in modo che abbiamo 6 mesi circa per fare le verifiche e teniamo monitorato cosa sta succedendo, senza avere la tariffa puntuale applicata.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Per quanto riguarda l'altra domanda di 17.000 euro di ristori per le utenze non domestiche, nella categoria 22-24, come ho anticipato prima sono 18 attività, avrebbero avuto l'aumento dell'8,8 % e quindi sarebbero passati da 2159 a 2349, con un aumento di 190 euro; con l'applicazione di questa riduzione pagheranno la metà.

Il Consigliere Erbanni

Sarò breve, però ne approfitto perché ho visto che la dottoressa è molto chiara nello spiegare i concetti. A me ne sfugge uno nel dettaglio. Mi risulta, e mi corregga se sbaglio perché potrei sbagliare, che i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, che sono tutti servizi relativi ai rifiuti, debbano essere pagati con la tassa rifiuti e non possono essere pagati con la fiscalità generale del Comune. Quindi la tassa va a pagare l'intero servizio. Se sappiamo che più o meno il 12 e mezzo per cento ogni anno non viene pagato, chiaramente nel determinare la tariffa dovremmo tenere conto di questo 12 e mezzo che manca, aumentando di conseguenza la tassa. Penso che funzioni così, perché dobbiamo incassare la somma totale per pagare il servizio.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Nel piano finanziario ogni anno viene inserito sugli 80.000 euro il fondo svalutazione crediti, che sarebbe quella quota che teoricamente non pagano i contribuenti.

Il Consigliere Erbanni

Quindi è 140 meno 60 di recupero, teoricamente...

Dr.ssa Adriana Vezzani

Esatto.

Il Consigliere Erbanni

Quindi ne recuperiamo circa 60. Questo è il discorso.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Diciamo che più recuperiamo e meglio è, però ai fini della contabilità di bilancio è sempre obbligatorio prevedere un fondo, che è una percentuale, facendo la sommatoria della media dei cinque anni, l'80%, sono norme tecniche di contabilità. E' chiaro che più portiamo a casa e tanto meglio è. Il fatto di dire di imputare ai Pef degli anni successivi il mancato gettito, bisogna aspettare che in tutto l'anno sia prescritta qualsiasi attività. Per esempio se noi l'anno scorso, nel 2021, abbiamo emesso gli avvisi di accertamento del 2015 - 2016, adesso abbiamo ancora l'attività di riscossione coattiva. Questa va avanti altri 5 anni. Finché non finiamo tutte le tappe dei cinque anni, non possiamo dire che questi sono inesigibili, a meno che ci sia un fallimento, si chiude la procedura e dicono: questi 100.000 euro, supponiamo, questa ditta non ce li pagherà mai. Nel fondo svalutazione crediti bisogna considerare che quei 100.000 euro non si prenderanno mai. Però è una procedura molto lunga e nel frattempo si spera sempre di portare a casa qualcosa. Per adesso non abbiamo mai gravato i Pef, ma non solo San Martino, anche gli altri Comuni, sul mancato gettito degli anni precedenti, perché l'attività è molto lunga e comunque c'è questo fondo svalutazione crediti; nel Pef dovrebbero essere 61.000 euro o 81.000 euro che ci tengono lì una pezza. Quindi le nostre tariffe...

Il Consigliere Erbanni

Deriva sostanzialmente dalla differenza tra la perdita e il presunto recupero.

Dr.ssa Adriana Vezzani

Esatto, esatto.

Il Consigliere Erbanni

Infatti volevo capire quello.

Il Consigliere Lusetti

Volevo ringraziare la dottoressa, non ho domande per lei perché direi che è stata esaustiva su tutte le domande che gli hanno fatto i miei colleghi. Sono cose che abbiamo già ripetuto.

Passo alla parte politica, più che al fatto di guardare i numeri, perché giustamente la dottoressa ce li ha spiegati, ci sono le leggi che li normano. Come gruppo consiliare di Progetto San Martino vi chiediamo di pensare in questo momento ai nostri concittadini e non ai bilanci di Iren, visto che anche quest'anno, come abbiamo appena detto, la **Tari è aumentata mediamente dell'8%**, forse qualcosa di più. Non vi sembra giunto il momento

di analizzare altre opportunità meno costose del nostro gestore? Non per nostra affermazione, ma giustamente Atersir, a suo tempo, le tariffe le aveva pubblicate ed era risultato che c'erano gestori anche migliori dal punto di vista delle tariffe di Iren. Avete visto i giornali di questa mattina, come dicevamo prima e come dicevano i miei colleghi, il Comune di Novellara con la gestione di Sabar ha abbassato del 4% la Tari ai suoi concittadini. Siamo favorevoli alla delibera che avete approvato laddove prevede lo stanziamento dei 17.000 euro per sostenere bar e ristoranti, ma vi chiediamo anche se avete valutato che ci sono altri esercizi che hanno avuto delle problematiche del genere, sono stati chiusi, come per esempio le parrucchiere, ci sono altri esercizi che hanno avuto queste problematiche. Siamo invece spiacevolmente colpiti dalla soppressione delle riduzioni adottate nel 2021 a favore dei nuclei familiari con Isee inferiore ai 12.500 euro, anche perché abbiamo un Comune qua vicino, limitrofo a noi, che è Rubiera, che poco tempo fa ha portato al cento per cento l'esenzione della parte variabile delle famiglie che hanno un Isee che è inferiore a 12.500 euro. Per queste motivazioni voteremo contrari a questo aumento della tariffa.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Se posso, ti voglio solo specificare che riferendoci all'anno 2021, ma in particolare riferendoci alle attività che avranno questa detrazione nell'anno 2022, abbiamo ritenuto che le altre attività, come tu hai ben detto (parrucchieri), non hanno chiuso, hanno continuato il loro lavoro, potevano comunque....

[Voce fuori microfono non comprensibile, ndr]

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Io ti sto dicendo questo perché dalla parrucchiera ho continuato ad andarci.

Il ristorante, il bar o il pub, hanno dovuto ridurre di molto il loro spazio a disposizione per potere fare funzionare l'attività. Dopo lascio a te la tua opinione, Fabio.

Il Consigliere Lusetti

Al di là dell'opinione politica, i parrucchieri e i barbieri per un periodo sono stati obbligati ad essere chiusi, non potevano lavorare.

Il Sindaco

Capisco il Consigliere Lusetti e sono anche d'accordo. Diciamo che i barbieri e i parrucchieri hanno potuto avere modo di lavorare su appuntamento e hanno avuto la possibilità di prolungare anche gli orari di lavoro. Il bar non ha potuto fare così ed

obiettivamente la cifra che avevamo a disposizione abbiamo pensato di metterla lì. Però convengo che le piccole attività hanno sofferto a livello commerciale e speriamo di non arrivare più a questi punti.

Il Consigliere Lusetti

Grazie, ce lo auguriamo tutti.

Il Sindaco

Ci sono degli altri interventi?

Il Consigliere Villa

Faccio la dichiarazione di voto.

Ovviamente il voto è contrario. E' contrario perché l'aumento ci sembra totalmente spropositato, ma è contrario fortemente sulla manovra che state facendo su tutte le tariffe che riguardano il nostro Comune. Voi aumentate l'Irpef, aumentate l'Imu sui capannoni, aumentate la Tari, state facendo una manovra come se fossimo in un periodo di piena espansione economica. Questo è quello che state facendo. Piena espansione economica! Sommessamente, ma con il massimo della preoccupazione, vi segnalo che stiamo andando esattamente nella direzione opposta all'espansione economica. Rischiamo, se mi passate il termine medico, un infarto economico. Non so come abbiate potuto concepire un impianto di questo tipo. Sono veramente allibito per la proporzione che ho sentito stasera degli aumenti, che fa seguito a tutto l'impianto che avete messo in pista. L'economia si sta fermando, gli scenari sono drammatici, drammatici sotto tutti i punti di vista e voi aumentate tutto, tutto! Riflettete.

Il Consigliere Baroni

Faccio la dichiarazione di voto, rispondendo anche a quello che ha appena detto Luca. E' un tema sul quale abbiamo molto riflettuto. Volevo solo sottolineare che non passi un messaggio sbagliato, perché gli aumenti non sono tutti uguali, del 4,9 e dell'8,8, ci sono anche dei casi dove la Tari diminuisce di pochi euro. Un monolocale, e mi corregga la dottoressa se dico delle cose sbagliate, dove vivono in tre persone, che sono per esempio, Fabio, le famiglie che purtroppo sono più deboli, hanno una diminuzione di meno 2 euro. Poca roba, d'accordo, comunque possiamo dire che è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente. Per dire la mia famiglia, 4 persone in un appartamento di 100 mt. quadri, ha un aumento dell'1,5%, sono 5 euro alla fine dell'anno. Volevo solo fare capire e che passi il messaggio chiaro che non è per tutti un aumento spalmato del 4,9 o dell'8,8%.

Detto questo, il nostro gruppo esprime voto favorevole.

Il Sindaco

Se non abbiamo più bisogno della dottoressa Vezzani, la salutiamo e la ringraziamo tutti quanti del suo contributo. Adesso andiamo a fare la votazione. Vi ricordo che c'è l'immediata eseguibilità, quindi la ripetiamo.

Chi è favorevole alzi la mano. 9 favorevoli. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 9 favorevoli. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

PUNTO N. 2: Affidamento ulteriori funzioni in materia di servizi sociali e benefici economici all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana da parte dei Comuni di Rolo, Fabbrico, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, San Martino in Rio: integrazione convenzione del 22/12/2008 e successive modificazioni.

L'Assessore Panari

Do per letto l'atto perché è lungo. Do per letti i richiami di legge regionali, nazionali, linee guida che ci spingono nella gestione sempre più potenziata dei servizi sociali in funzione associata. L'atto presenta due parti: una parte è comune a tutte sei le Amministrazioni che aderiscono all'Unione, cioè la nascita dello sportello sociale integrato. In conferenza dei Capigruppo sono state fatte alcune domande relative ai costi. Questo atto al Comune costa zero, cioè non c'è un esborso in Unione maggiore rispetto ai bilanci precedenti. Il costo di questo atto per noi è uno zero. Vengono sì spostati degli euro dal bilancio del Comune di San Martino a quello dell'Unione per la seconda parte dell'atto, che è quella tutta nostra, nel senso che abbiamo deciso di dare ancora più funzioni, adeguandoci agli altri Comuni, ancora più funzioni all'Unione. Quindi non vedremo più dentro il nostro bilancio quella cifra. L'esempio che salta subito agli occhi sono i 15.000 euro per i cosiddetti bonus libri che dalla Regione arrivavano a noi e adesso dalla Regione dopo l'approvazione dell'atto arrivano direttamente all'Unione.

Per quanto riguarda le funzioni dello sportello, sono quelle elencate, un presidio importante di ascolto, di monitoraggio, di comprensione delle nuove esigenze o se vogliamo usare una parola che in questo momento purtroppo ci tormenta, delle disuguaglianze. Lo sportello verrà finanziato (è l'altra domanda che mi era stata riportata) per una somma di 30.000 euro, il costo quota sammartinese per lo sportello sociale integrato di 30.000 euro verrà finanziato nel fondo nazionale lotta alla povertà, che è un finanziamento che arriva in funzione del coordinamento, in funzione

dell'Unione e senza l'Unione non arriverebbe. Mi interessa un po' di più, ci tengo a sottolineare la ratio e faccio mie le parole del Sindaco di Fabbrico che all'ultimo incontro ha detto: “dobbiamo andare verso un'idea di cittadino che per quanto riguarda i servizi, l'erogazione dei servizi, la tutela dei servizi, la copertura delle garanzie, di cui può beneficiare, purtroppo, perché evidentemente si trova in una condizione - si spera sempre - momentanea di fragilità, stiamo andando verso un'idea di cittadino che non per queste esigenze, per questi bisogni, è cittadino esclusivamente del suo paesello, per quanto bello sia, ma dell'Unione.” Per esempio l'organizzazione del servizio dello sportello prevederà che noi avremo una mattina e un pomeriggio, ci saranno tre operatori (l'ipotesi è tre) che si divideranno 36 ore. Cosa succede? Quando il sammartinese ha bisogno in quel giorno, in quell'orario, dello sportello, non è che debba attendere l'apertura di due giorni dopo alla mattina, o di tre giorni dopo al pomeriggio, ma può telefonare e gli risponde l'operatore in qualsiasi momento di apertura, che in quel momento semmai sta tenendo aperto lo sportello in un altro Comune, dove può anche fisicamente recarsi. Non è un vincolo territoriale. Sul potenziamento telefonico il Covid ci ha costretti a gestire casi sociali, incombenze sociali più al telefono che in presenza. Anche questa non è una modalità nuova di vivere la prima interlocuzione con il servizio. L'altro punto è l'ottimizzazione delle risorse, ne abbiamo già parlato nel Consiglio comunale scorso su un altro settore, che era quello della sanità, con Daniele, bisogna ottimizzare le risorse pur mantenendo il più possibile un servizio completo ed universale. Ne abbiamo già parlato a lungo, e questo immagino che sia il principale campo di discussione in Consiglio, pensiamo che la gestione associata per i prossimi anni garantisca quella qualità a cui fino ad oggi i nostri sammartinesi sui servizi, e questo lo possiamo dichiarare credo tutti, sono stati abituati.

Il Sindaco

Grazie all'Assessore Panari. Ci sono degli interventi?

Il Consigliere Lusetti

Chiedevo una cosa. Se ho ben capito nel passaggio che ci diceva l'Assessore, abbiamo questo passaggio e non abbiamo costi, se ho ben capito. Passiamo tutto all'Unione, ma l'Unione ci chiederà sicuramente qualcosa, perché dovremo sostenere dei costi per il servizio che ci viene erogato, o ci viene dato gratis?

L'Assessore Panari

In quel momento le orecchie erano tante oltre alle mie. Alla domanda, ipotizzando, che ci sarebbe stata fatta in Consiglio comunale, la frase che ho riportato per cui questo è un

atto a costo zero è un virgolettato, è una citazione diretta del responsabile del servizio. Sinceramente si è confermata negli incontri fatti, come conferenza degli Assessori, come Giunta dell'Unione. Per noi non c'è un accompagnamento economico in più, se non i fondi che si trovano a gestire in nome nostro, anche se poi a dire la verità anche questo non è particolarmente preciso da parte mia, perché semplicemente non arrivano più a noi, ma vanno direttamente a chi gestisce.

Il Consigliere Lusetti

Ti ringrazio, era solo per capire. I costi di funzionamento e i costi relativi al trasferimento all'Unione dei Comuni sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente; i costi per i Comuni che hanno trasferito funzioni aggiuntive verranno addebitati in sede di approvazione del bilancio di previsione in quota ai Comuni stessi. Secondo me noi dovremmo pagare pro quota in base alla popolazione. E' quello che c'è scritto qui all'Art. 7, ripartizione...

Il Sindaco

Succede già, noi come servizio di sanità e servizi sociali passiamo già 152.000 euro all'anno all'Unione e non dobbiamo passarne altri. E' sempre legato ai cittadini. Già noi paghiamo, l'anno scorso 152.000 euro. E' legato a quello che dici tu.

Il Consigliere Lusetti

Suddiviso...

Il Sindaco

Suddiviso per la popolazione.

Il Consigliere Lusetti

La differenza tra adesso e dopo della presenza sul territorio in giornate o in orari, quale sarà con precisione?

L'Assessore Panari

La presenza sul territorio: è chiaro che una mattina o un pomeriggio è una presenza fisica inferiore rispetto all'orario dello sportello sociale adesso, questo è fuori discussione, ma continuo a dire che l'approccio è un altro, cioè la domanda che secondo me è più corretta, è: a fronte di una riduzione fisica sul territorio, la portata, l'entità, l'incidenza, la quantità del servizio diminuisce? La risposta è no, perché è vero che se il

sammartinese ha bisogno il lunedì mattina, adesso trova l'operatore, ma lo trova anche dopo, non so se mi spiego.

Il Consigliere Lusetti

Al di là che la domanda, porta pazienza, la domanda giusta secondo il mio parere può essere un'altra e secondo il tuo è questa, cioè non è che tu mi devi dire la domanda che ti devo fare.

L'Assessore Panari

Ti ho detto in premessa che questo sarebbe stato il punto.

Il Consigliere Lusetti

Ti chiedo un'altra cosa. Adesso c'è un operatore, uno alla mattina ed uno al pomeriggio, cioè quando andrete ad approvare questo trasferimento. Ho fatto una domanda diversa, che è: adesso l'operatore quanto copre? Non più o meno, quanto. C'è cinque giorni alla settimana? Quattro? Chiedevo dei numeri, vorrei sapere quanto c'è.

L'Assessore Panari

Lo sportello è aperto 24 ore settimanali per quattro giorni, ma il front-office è di 10, dopo diventa di 7,5. Devi guardare le ore, perché le ore a disposizione dell'interlocuzione tra l'addetta e il cittadino sono di 10, il resto è back-office.

Il Consigliere Lusetti

[Voce fuori microfono incomprensibile, ndr]

L'Assessore Panari

Invece ti devi interessare, Fabio, perché sennò ti fai un'idea sbagliata.

Il Consigliere Lusetti

Adesso è aperto 10 ore alla settimana?

L'Assessore Panari

Certo.

Il Consigliere Lusetti

Dopo sarà aperto?

L'Assessore Panari

7,5. Ripeto, perché so che è lì che...

Il Consigliere Lusetti

Devi cercare di concretizzare e non insistere e infastidire le persone.

L'Assessore Panari

Io non voglio infastidire le persone. La domanda da fare è...

Il Consigliere Lusetti

La domanda da fare la decido io, non la decidi tu.

L'Assessore Panari

La domanda che mi faccio...

Il Consigliere Lusetti

Tu sei l'Assessore e hai i dati e mi rispondi. Io sono il Consigliere, votato, tra parentesi, dalla popolazione e chiedo dei dati e tu sei tenuto a rispondermi. Chiuso.

L'Assessore Panari

Ci tengo a dire una cosa. Le 2 ore e mezza che risultano da questa semplice sottrazione sono comunque al servizio del cittadino sammartinese, cioè - ci tengo a dichiararlo - le 2 ore e mezza che nascono dalla sottrazione, il cittadino sammartinese le ha a disposizione. Ci siamo? Non si potrà dire domani, dopodomani, in un post, in un comunicato stampa, che lo sportello sociale è aperto meno. Ci siamo? Sono due approcci diversi di servizio, o integrato o sovranista, tutto qua.

Il Sindaco

Fabio, posso dare un altro dato che è importante per capire anche il lavoro che era stato fatto in precedenza dai nostri servizi in Comune, a partire anche dalla Rosa Maria, che ci ha sempre tenuto in modo particolare? Devo dire che c'è stato un numero importante e sono calate anche le utenze, perché è importante dire quante ore è aperto lo sportello e quante persone ne usufruiscono. Nel 2021 sono stati 100 gli accessi allo sportello sociale. Se vai a verificare sulle ore che è stato aperto, è un numero che risulta sovrabbondante. E' anche vero che Sara Atif poi si occupava in back-office, di tante altre cose e quindi il suo lavoro è sempre stato a tempo pieno e anche molto apprezzato. Non so se l'avete conosciuta, l'operatrice che ha scelto di fare un'altra scelta di vita, era

molto brava. Lo sportello sociale ha avuto nel 2021, 100 accessi, non abbiamo per fortuna una Kabul attiva. Ci tenevo a dirlo perché oltre alle ore, è giusto anche capire l'affluenza che abbiamo allo sportello.

Altri interventi?

Il Consigliere Erbanni

A parte che il discorso del conteggio non è chiaro, perché aumenta un operatore, in buona sostanza, nel complesso, quindi il costo generale aumenta.

L'Assessore Panari

Il costo dell'intero servizio...

Il Consigliere Erbanni

Il costo dell'intero servizio all'Unione aumenta.

L'Assessore Panari

L'ipotesi è sì, però attualmente non lo possiamo...

Il Consigliere Erbanni

Se aumentiamo di uno o due aumenta.

L'Assessore Panari

Nel senso che non avendolo tu adesso, andandolo a partorire ex novo, non credo che paragonare la somma degli attuali singoli addendi degli sportelli sociali che si trovano sui sei Comuni... non credo che tu riesca a paragonarlo dopo con la somma che ti costa quello integrato, perché sono due tipi di servizi differenti, sono due organizzazioni molto differenti. Non credo che sia corretto dire: sommo lo sportello sociale Campagnola, San Martino, Correggio, Rolo, Rio e Fabbri e fa ics. Non credo che quell'ics possa essere paragonato all'ipotesi, cioè al costo del servizio sociale integrato, che creiamo adesso, perché sono due soggetti di erogazione di servizi diversi.

Il Consigliere Erbanni

Che sono due soggetti diversi è chiaro, ma dato che il servizio alla fine che viene erogato deve essere il medesimo o essere migliore, il paragone si può fare. **Se paghiamo tanto uguale e si fanno meno ore...**

Il Sindaco

Ha chiesto la parola il Capogruppo Baroni.

Il Consigliere Baroni

Ti spiego un passaggio che forse non abbiamo specificato. Per i prossimi tre anni l'Unione ha vinto un bando di 290.000 euro annui che serve proprio per il front-office. Questo va a coprire esattamente il costo che avevamo noi come Comune di San Martino in Rio, per tre anni. Fra tre anni teoricamente potremmo tornare ad avere il costo del front-office qualora questo bando non venga rinnovato. I 290.000 euro li ha vinti l'Unione e si può candidare solo l'Unione. Prima questo costo era in carico al nostro Comune con lo sportello. Da settembre in avanti non sarà più così. Volendo fare il conto della serva, noi avremo anche un risparmio per i primi tre anni di sicuro. Poi si vedrà. E' dal 2008 che viene finanziato questo.

Il Consigliere Erbanni

Perfetto. Da questo ragionamento riesco a collegarmi perfettamente al nostro ragionamento, perché **la fregatura, permettetemi il termine, dell'Unione è proprio questa, in tutti i servizi, e lo è da tanti anni, cioè si accorpano i servizi perché a un certo punto la Regione o chi per essa fa vincere un bando o dà dei soldi, ma lo fa sempre e soltanto per alcuni anni. Dopo di che non lo fa più.** Quindi non verrà rinnovato il bando, perché non l'ha fatto neanche in precedenza, dopo di che ci si ritrova con dei servizi...

Il Consigliere Baroni

No, Daniele, scusa, è dal 2008 che non è un bando regionale, è il Ministero che ha istituito un fondo...

Il Consigliere Erbanni

Vado avanti, scusa, qua può anche essere, ma non è tanto il punto.

Il Consigliere Baroni

Volevo solo farti capire che è dal 2008 che è presente questa cosa. Prima noi avevamo il costo dell'operatrice che dal prossimo anno non ci sarà più. D'accordo? Per i prossimi tre anni sono già...

Il Consigliere Erbanni

Ho capito, ho capito. Non l'abbiamo più perché tanto conferiamo il servizio all'Unione.

Il Consigliere Baroni

Già prima questo.

Il Consigliere Erbanni

Sì, però all'Unione diamo i soldi noi, come diceva giustamente l'Assessore prima, non è che l'Unione si inventi i soldi. Poi arrivano 200 e qualcosa mila euro per i primi tre anni, dopo i primi tre anni 200 e qualcosa mila euro non arriveranno più...

Il Consigliere Baroni

Questo non lo puoi sapere, Daniele.

Il Consigliere Erbanni

E' successo così con tutto. Diciamo così, che ritengo che molto probabilmente non arriveranno più, come non sono più arrivati (sono 20 anni che faccio questo lavoro) dopo i primi bandi.

Il Consigliere Baroni

Sono tutte domande che ho fatto, Daniele.

Il Consigliere Erbanni

Ho capito benissimo il tuo ragionamento, ma ti sto dicendo che in tutti gli altri servizi quando sono partiti, sono stati stanziati dei fondi da parte o della Regione o di altri, proprio per portare i Comuni a mettere insieme i servizi, ma dopo una prima tranche di fondi, poi questi fondi non venivano più stanziati. Quindi **ci siamo sempre ritrovati con dei servizi in Unione da pagare con i contributi comunali. La domanda è: arrivati a questo punto i servizi sono più efficienti o meno efficienti a parità di costo, dato che non ci sono più quei fondi che vengono dati una tantum all'inizio? In molti servizi dell'Unione c'è da dire, ma se ne accorgono anche i cittadini, che i servizi non sono diventati più efficienti sia dal punto di vista del servizio in sé (ad esempio la Polizia municipale di cui tanto parliamo), sia dal punto di vista economico, soprattutto da questo punto di vista.** L'informatico è un altro esempio, il personale e via dicendo. Qui c'è il rischio che più servizi portiamo all'Unione, abbiamo lo specchietto delle allodole dei primi due o tre anni di finanziamento e poi ci ritroviamo con un servizio gestito alla più o meno, generalmente a vantaggio del Comune capofila per ovvi motivi di struttura, che per capirci, per chi ci ascolta, è Correggio, per ovvi motivi di struttura e per ovvi motivi anche di potere politico, perché è inutile che ce lo neghiamo. Il potere politico essendo dello stesso partito in tutti i Comuni, a Correggio è più forte che a San Martino o negli altri Comuni. Quindi tendenzialmente Correggio tende ad accentrare i servizi.

Prima diceva l'Assessore Panari: pensiamo che la gestione associata garantisca la conservazione e l'efficienza dei servizi per i prossimi anni. Vero, so che Panari lo pensa. **Noi pensiamo esattamente il contrario, lo stavo dicendo, pensiamo che una gestione associata di questo tipo non garantisca la conservazione di servizi efficienti come sono oggi.** Questo è uno dei principali elementi politici che erano emersi anche durante la campagna elettorale, non soltanto in fase di amministrazione ordinaria.

Sottolineo un'altra cosa, non soltanto dal punto di vista tecnico, anche e soprattutto dal punto di vista politico, e torno al discorso di prima. A me è capitato, ma non c'ero solo io, c'erano anche i colleghi che sono in Unione con me, all'ultimo Consiglio di porre una semplice domanda in sede di rendiconto del bilancio dell'Unione: ho chiesto a cosa si riferisse una voce di spesa di 3,46 milioni di euro. Nessun politico è stato in grado di chiarirmelo perfettamente, solo la Malavasi ha detto genericamente che è la voce acquisto beni e servizi, tutti i beni e servizi dell'Unione sono acquistati con quella voce, però non si è capito. Non si pretende che i nostri Sindaci che vanno all'Unione sappiano perfettamente tutte le voci di spesa, magari quella principale di 3 milioni e mezzo sì. Ma non voglio criticare questo, voglio dire che è un dato di fatto perché sta nell'ordine delle cose che **ogni Sindaco non possa conoscere perfettamente la gestione dell'Unione così come può conoscere invece la gestione del proprio Comune.** Quindi man mano che andiamo a delegare le funzioni fuori, non soltanto rischiamo che siano meno efficienti dal punto di vista effettivo, ma abdichiamo al controllo politico. Questo è un dato di fatto. **Andando oggi a concedere esternamente ulteriori servizi, rischiamo così un'inefficienza del servizio che speriamo che non ci sia, ma sicuramente abdichiamo al controllo politico - amministrativo di quel tipo di servizio.** Questo è successo ogniquale volta abbiamo scelto di fare questo e i risultati non sono quasi mai stati ottimali, anzi, se fossi Sindaco io non lo farei, non lo farei perché mi sono reso conto di quanto... ad esempio prima parlavi del bonus libri, a quel punto non si riuscirà neanche a capire come funzionerà questo. E' un piccolo esempio di 15.000 euro. Ci saranno molte più voci. Esco dal merito perché mi pongo questa domanda perché vorrei sentire il parere. Panari è Assessore da pochi mesi in questa materia, però so che Rosa Maria d'Urzo se ne è occupata per cinque anni. Sono veramente curioso di capire come vedi tu questo tipo di delega, di ulteriore cessione da parte del Comune di San Martino a favore dell'Unione.

L'Assessore D'Urzo

Come sai, ho gestito e studiato molto bene questa parte perché i servizi sociali in Unione ci sono da tanti anni, cioè la parte grossa, importante, che è quella di seguire le persone, costruire attorno alle persone dei progetti, era obbligatorio e c'è da tanti anni.

Questa è la parte più grossa. Il discorso sportello sociale è molto importante. Penso che come tutti i servizi che vengono dati all'Unione debbano essere seguiti nel tempo personalmente, bisogna essere presenti, seguire quello che succede, essere informati, fare sentire la propria voce, i bisogni del proprio paese, vigilare su quello che accade. Se si fa così non ci sono problemi. Sul discorso del conteggio delle ore sono d'accordo con Matteo. Già da un paio d'anni, causa pandemia, abbiamo sperimentato il discorso dell'appuntamento, di prendere appuntamento per recarsi allo sportello, cioè è già da tempo che non c'è un accesso diretto. Quindi l'apertura delle quattro giornate durante la pandemia non è stata proprio così, nel senso che le persone avevano accesso, ma telefonico. Poi l'accesso fisico andava programmato. Soprattutto l'accesso telefonico è di orientamento, indirizzare le persone, riuscire a captare il bisogno delle persone e indirizzarle verso i servizi corrispondenti, quindi l'assistente sociale di riferimento, per esempio, oppure altri servizi, il centro per la famiglia, la conoscenza di tutti i servizi che ci sono e indirizzare le persone. Questo è il clou del discorso, cioè quello che deve sapere fare chi ha lo sportello sociale, riuscire a captare i bisogni, ad avere una conoscenza profonda del territorio, dei servizi offerti e indirizzare le persone dove devono andare, organizzando insieme agli assistenti sociali gli appuntamenti.

Questa è una cosa che assolutamente può essere fatta molto bene. Non mi sono occupata dell'ultima parte, però l'intenzione è quella di rendere questi sportelli sociali efficienti e fare arrivare le notizie e gli aggiornamenti ultimi a tutti gli sportelli sociali della regione per uniformare il lavoro, in modo tale che non ci siano dei posti dove funziona il servizio e dei posti dove non funziona perché la gente non si aggiorna. Oggi, vista la complessità della casistica sociale ed anche sanitaria, c'è bisogno di personale formato e aggiornato rispetto ai servizi. Questo è un dato sicuramente buono perché sarà molto curato questo aspetto della formazione.

La Regione ha finanziato e sta puntando sul potenziamento degli sportelli sociali in questo senso, cioè con l'aggiornamento di chi vi lavora; come sa Maura, c'è un grandissimo lavoro in questo periodo riguardo al piano sociale sanitario nuovo. L'ultimo è stato redatto nel 2017. In questi giorni si sta lavorando al nuovo piano sociale sanitario che prevede (sta venendo fuori in tutti gli incontri che ci sono) una formazione dei punti di accesso delle persone, cioè di chi accoglie, dell'accoglienza delle persone. Chi sta allo sportello deve essere una persona che riesce a captare i bisogni e ad orientarli. Questo è un dato che sicuramente potrà essere potenziato con il trasferimento dei servizi all'Unione, come a livello nella nostra Unione, anche a livello di tutta la regione. C'è un'attenzione molto particolare su questo aspetto. Poi sicuramente ci sarà da vigilare, questo lo dico sempre, è un impegno grosso, è un impegno tecnico grosso e importante quello di occuparsi di servizi sanitari e sociali.

Il Sindaco

Ci sono degli altri interventi?

Il Consigliere Erbanni

Sì, concludo. In pratica mi state dicendo che dato che è fondamentale il rapporto territoriale e la vicinanza per comprendere l'esigenza, anziché potenziare uno sportello territoriale, noi potenziamo un centralinista, un telefonista che magari risponde da Rolo, da Campagnola e non sa neanche bene com'è San Martino, dove sono le vie e dove sta la gente. In ogni caso prendo atto che anche l'Assessore D'Urzo è allineata con l'Assessore Panari nel promuovere questa iniziativa, alla quale invece noi siamo contrari.

Il Sindaco

Daniele, non apriamo una linea telefonica, ci sarà lo sportello sociale con l'operatore. Credo anche che ci debba essere, come diceva Rosa Maria, l'impegno a seguire tutti i passaggi affinché la qualità del servizio rimanga alta. Lo sportello sociale ci deve garantire l'accesso degli utenti e poi la presa in carico e l'eventuale supporto era già parte del servizio sociale integrato.

Il Consigliere Lusetti

Ringrazio RosaMaria per quello che ha detto, al di là che non sia l'Assessore competente, ma sicuramente l'ha fatto per cinque anni, per cui delle competenze glielo attribuisco sicuramente.

Chiedevo questo. Visto che parlavamo del fatto di accentrare, chiedevo: dal punto di vista sanitario con questa pandemia, se parliamo ad esempio del servizio sanitario e degli ospedali, si è visto che era importante essere vicini ai territori, per cui si sono finanziati dei decentramenti da questo punto di vista, cioè le case delle salute, si è cercato di far sì di andare in senso opposto all'idea precedente, cioè di fare dei grossi poli ospedalieri e di accentrare tutto. Poi ci sta che vengono finanziati, perché la Regione cerca continuamente di accentrare tutti gli uffici dei vari Comuni, per cui delle Unioni dei Comuni e dà dei finanziamenti, come diceva il Consigliere Erbanni, per cercare di unire questi uffici, che poi piano piano negli anni vanno a scemare, perché questo è quello che accade sovente o quasi sempre.

Detto ciò, non riesco a comprendere e come gruppo non riusciamo a comprendere, come mai andiamo in controtendenza a questa idea. Viene qui il Presidente della Regione e spinge sulle case della salute dicendoci che è importante che iniziamo decentrare ed avvicinarci all'utenza. Noi facciamo la cosa opposta. Quello che ancora di più mi

chiedevo prima sul fatto dei costi è che continuiamo a pagare in base alla popolazione. Qua dissento un po' da quello che diceva il Consigliere Erbanni, nel senso che Correggio è il fulcro di tutti i Comuni perché è il Comune più grosso, però pagando per cittadino, come tanti servizi, i Comuni che hanno lo stesso nostro servizio ma che hanno 3000 abitanti, in percentuale non è paragonabile al nostro costo. Noi abbiamo un costo rispetto alla persona più elevato di quelli che hanno 3000 abitanti avendo lo stesso servizio. Questo è accaduto anche con i Vigili. Questa è una questione politica che andiamo a muovere e qui dissento un po' da quello che dicevi, perché Correggio in alcuni casi sicuramente è avvantaggiato, su queste cose probabilmente qualcosa in meno.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Baroni

Il nostro gruppo si esprime con un voto favorevole. Volevo solo sottolineare il fatto che il servizio verrà monitorato e chiedo anche a voi, qualora doveste sentire qualcosa, di riportarcelo, tenendo presente che il Comune ogni anno può decidere se tornare indietro, non è che per forza di cose dobbiamo rimanere lì per sempre. Questo volevo che fosse chiaro.

La Consigliera Catellani

Purtroppo, come diceva il collega Erbanni, del quale sottoscrivo ogni parola, tranne il fatto... mi spiace, Daniele, che tu dica che sono scusati i Sindaci se non conoscono il bilancio. No!, perché ognuno di loro presiede l'Unione dei Comuni, ognuno di loro ha delle deleghe, sono Assessori e quindi **il bilancio lo devono conoscere a menadito, anche se si tratta dell'Unione**, soprattutto perché i servizi se ne vanno e purtroppo per quanto cuore ed enfasi noi ci mettiamo per dire monitorate, quel bilancio è una cosa impalpabile a tutti. **I dati non si trovano più, non si riesce a capire quali sono i costi dei servizi informatici, non si riesce a capire quali sono i costi della Polizia municipale, i servizi diventano inefficienti e costano di più.** Questa è l'esperienza degli ultimi anni. Speriamo che questo servizio decentrato ancora una volta, è la mia visione assolutamente sovranista... attenzione, perché noi cerchiamo sempre di monitorare. gli accessi agli atti, le interrogazioni che facciamo, gli ordini del giorno sono tutti volti al controllo. Non siamo mai stati smentiti favorevolmente una volta!

Altra cosa, Daniele dice che è il Comune di Correggio che vuole questa cosa; **è il PD che vuole questa cosa, parte dalla Regione e dalla Regione scende.** La Regione dà

finanziamenti anche non regionali, i finanziamenti hanno un termine, dopo di che l'Unione deve camminare con le sue gambette! Difficile, difficilissimo, quando saranno chiuse le maglie e le maglie saranno chiuse! Quindi il nostro voto è assolutamente contrario.

Il Consigliere Lusetti

Puntualizziamo che siamo soddisfatti della gestione del servizio sociale tramite l'Unione, ma non ci sembra un motivo sufficiente per rinunciare alla gestione diretta dello sportello. Vorremmo evitare le ricadute negative già viste con i Vigili e l'ufficio dei tributi. Ancora una volta allontaniamo il potere decisionale, come diceva il Consigliere e collega Erbanni, e di conseguenza i servizi dei cittadini. Ancora una volta i criteri di ripartizione dei costi non sono uguali ai criteri di ripartizione del personale, come dicevo prima, noi chiediamo espressamente che i costi siano proporzionati al servizio ricevuto. La delibera non lo prevede. Per questo siamo contrari.

Vi chiediamo anche se nel futuro pensate di trasferire altri servizi a Correggio per quanto riguarda quello che dicevamo sopra e a questo punto se pensiamo di risparmiare e trasferiamo tutti questi servizi a Correggio, trasferiamo anche l'Assessore competente a Correggio, così in questo modo abbiamo una spesa inferiore.

Il Consigliere Baroni

Fabio scusa, il fatto che noi vogliamo risparmiare l'hai detto tu, non l'abbiamo detto noi, non è uscito dalle nostre parole il fatto che si voglia risparmiare su questo servizio. Quando abbiamo detto che vogliamo risparmiare su questo servizio? Mai!

Il Consigliere Lusetti

Si risparmia portando il servizio in Unione. Questo è uscito perché c'è un finanziamento.

Il Consigliere Baroni

Si risparmia perché adesso c'è un finanziamento, ma questa era una risposta alla tua domanda, non era il fatto di dire che siamo andati là perché c'è un finanziamento.

Il Consigliere Lusetti

Attenzione, io nel passaggio iniziale ho detto: puntualizziamo che siamo soddisfatti della gestione, per cui il servizio è soddisfacente. Parlavo dal punto di vista economico, che è una cosa diversa. Qua c'è scritto, e ribadisco, che noi puntualizziamo che il servizio è soddisfacente, non siamo contrari a questo, siamo contrari per questi motivi e il fatto che avete detto che lo trasferiamo perché oltre a trasferirlo, si spende meno e...

Il Consigliere Baroni

No, Fabio, non abbiamo detto questo.

Il Consigliere Lusetti

Se non prendi il finanziamento pagherai.

Il Consigliere Baroni

Pagherò.

Il Consigliere Lusetti

E se paghi spendi! L'hai detto tu prima.

Il Consigliere Baroni

Ma cosa c'entra questo? Io avrei anche potuto portare là il servizio se pagavo.

Il Consigliere Lusetti

Tu cosa hai detto prima? Che a noi per tre anni non costa niente perché abbiamo il finanziamento.

Il Sindaco

Scusate, parlate una volta sennò non si sente niente.

Il Consigliere Baroni

Abbi pazienza, non facciamo confusione. Il servizio viene portato in Unione. Se ci fosse costato 30.000 euro, 40.000 euro, 50.000 euro, magari noi prendevamo questa decisione lo stesso. Non è legato al fatto che ci sia un finanziamento, questo voglio che sia chiaro.

Il Consigliere Lusetti

Ti chiedo scusa, mi sono spiegato male. Ho detto che il servizio è buono. Ho detto che per questi motivi noi siamo contrari. Hai detto che lo portiamo in Unione perché oltretutto, perché il servizio è buono, ci danno un finanziamento, perché se lo tenevamo qua dovevamo anche pagare, come paghiamo tutti gli anni, giustamente, per cui ci costa meno. Non ho detto che vada ad influire sul servizio. Secondo noi va a influire sul servizio il fatto che venga trasferito, che è una cosa diversa. Volevo specificare, forse mi sono spiegato male, però avete detto che questo servizio non ci costa niente perché viene solo trasferito ed è così fatto. Noi vi abbiamo detto una cosa diversa, vi abbiamo

detto: non vorremmo che fosse trasferito perché, come gli altri, secondo noi le ripartizioni dei costi in base a quello che viene erogato non sono equivalenti. Su questo credo di essere stato abbastanza chiaro. Andiamo sempre sul fatto dei costi perché non è che venga meno il servizio, è che al Comune, l'hai detto tu, costa meno perché c'è un servizio...

Il Consigliere Baroni

Ma non è questo il motivo per il quale viene spostato il servizio. Questo volevo che fosse chiaro.

Il Consigliere Lusetti

E qua mi sono agganciato al fatto che ho detto che potremmo ridurre ulteriormente i costi trasferendo del personale.

Il Sindaco

Riprendo in mano e concludo con una parola perché ho visto che ci sono state alcune... non è che ci costi meno, è che non ci costa niente il servizio, non si va per risparmiare, non ci costa niente.

Il Consigliere Lusetti

Per questi tre anni abbiamo un finanziamento e non ci costa niente, poi vedremo.

Il Sindaco

Poi vedremo.

Il Consigliere Lusetti

Se non ci costa niente, vuol dire che risparmiamo.

Il Sindaco

Vediamo poi se il finanziamento viene concesso. Nel divenire...

Il Consigliere Lusetti

Noi non abbiamo parlato dei soldi, abbiamo detto che siamo contrari perché secondo noi si allontana dai cittadini, punto.

Il Sindaco

Comunque è il fondo nazionale della povertà e credo che rimarrà nel tempo.

Se siete d'accordo e avete fatto le dichiarazioni di voto, andiamo alla votazione. Vi ricordo che c'è l'immediata eseguibilità e dobbiamo ripeterla.

Chi è favorevole? 9 Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

Ripetiamo la votazione del punto n. 2 per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 9. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

PUNTO N. 3: Approvazione conti giudiziali - esercizio finanziario 2021.

PUNTO N. 4: Approvazione del rendiconto della gestione 2021 e dei relativi allegati.

Il Sindaco

Se siete d'accordo, accorpriamo il punto 3 col rendiconto solo per la discussione e poi andiamo a votarlo in maniera separata. Il punto 3 lo conosce chi era già Consigliere lo scorso anno, si tratta dell'approvazione dei conti giudiziali, che è stata una novità in Consiglio comunale l'anno scorso. Infatti erano sempre stati approvati con la delibera di Giunta, però la Corte dei Conti dell'Emilia Romagna con la circolare 1 del 2021 ha chiesto a tutti i Comuni di trattarla in Consiglio comunale e non più in Giunta.

Si tratta degli agenti contabili. Noi ne abbiamo alcuni. L'approvazione viene fatta proprio in Consiglio anche se non c'è nessuna novità, se non quella normativa.

Invece per il consuntivo è inutile che io dica che è stato un anno difficile, molto difficile a dir poco. Parto dal punto di vista sanitario, perché sono continuati e peggiorati i disagi che hanno coinvolto con le restrizioni tutto il mondo, perché la pandemia ha preso tutto il mondo, ma in particolare chi ne ha sofferto (ne abbiamo potuto constatare con dispiacere), chi ne ha riportato problemi gravi sono stati i nostri bambini e i nostri giovani. Penso che i nostri adolescenti siano quelli che hanno sofferto più di tutti. Sappiamo per esperienza che in questi mesi estivi il virus si attenuerà, sarà più che altro dormiente e dovremo aspettare in autunno per verificare se si ripresenta in fase endemica. Tutto speriamo che finisca presto. Poi questa pandemia non solo ci ha anche a livello psicologico colpiti, ma dal punto di vista economico è stato difficile fare questo bilancio perché nella seconda parte dell'anno sono iniziati i costi energetici e l'impennata delle materie prime. Tutto questo ha inciso enormemente e profondamente sull'attività dell'ente comunale, che ha fatto fatica, trasversalmente in tutti i settori, a gestire gli aumenti; fare quadrare i conti con questi durissimi impatti che hanno ridotto le nostre capacità finanziarie, le nostre energie, è stato difficoltoso. Gli interventi dello Stato centrale con i fondoni sono stati tutti utilizzati e certificati. Inoltre per la ragioneria si sono determinate anche ulteriori difficoltà di carattere organizzativo legate alla carenza

che abbiamo avuto di personale. Di queste problematiche abbiamo costantemente tenuto informato anche il Prefetto.

Per concludere, e poi passo la parola al vice Sindaco, è stato un anno veramente difficile sia dal punto di vista della gestione, sia per la parte contabile. Anche quest'anno abbiamo dovuto continuare a lavorare in smart-working, che non è mai come lavorare fianco a fianco con i tuoi colleghi nel tuo ufficio, perché purtroppo viene a mancare l'intesa personale e la sintonia che si ha nell'immediatezza, viso a viso, lavorando vicini. Tra l'altro con il Covid che è entrato in Comune nei mesi scorsi, nonostante le norme sanitarie scrupolose applicate, ci ha reso ancora più difficile completare questo rendiconto che nei numeri ci restituisce, nonostante tutto e tutte le difficoltà, un ente in equilibrio. Fare questo bilancio consuntivo è stato veramente molto difficile, siamo arrivati in ritardo, dopo molte vicissitudini, ha richiesto un grande impegno da parte di tutti. Luisa credo che lo evidenzierà nel suo intervento.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Prima di iniziare la mia relazione del rendiconto, dovrei fare innanzitutto il ringraziamento all'Assessore che mi ha preceduto, l'Assessore al bilancio, proprio perché stiamo parlando del rendiconto, che è il risultato di un anno di amministrazione nel quale ricopriva questo ruolo di Assessore al bilancio un'altra persona, alla quale va il mio ringraziamento e il nostro ringraziamento.

L'altro ringraziamento che ci tengo a fare è a tutti i dipendenti che si sono alternati e che hanno lavorato a questo rendiconto.

Ai presenti, Consiglieri e Consiglieri, cittadine e cittadini, questa sera portiamo alla vostra attenzione il bilancio consuntivo 2021, detto anche rendiconto di gestione 2021. Questo documento rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo previsto dal legislatore nell'ordinamento contabile. È l'atto con cui la Giunta comunale rendiconta e certifica le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione annuale dell'ente di fronte al Consiglio comunale che ha la competenza per l'approvazione definitiva. Il bilancio consuntivo conclude, quindi, il processo di programmazione e di controllo. Si tratta di una sintesi di fine periodo che serve a rendere conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune per l'esercizio 2021. Se da un lato è certamente comprensibile che la fase di rendiconto sia una fase tecnica fatta di cifre e di numeri, di meccanismi contabili e di rispetto delle regole tecnico - contabili che sono alquanto complicate e necessitano di una profonda conoscenza delle norme, disposizioni che sono aggiornate costantemente, rappresenta altresì un dato molto importante per quanto riguarda l'anno di amministrazione.

Il bilancio completo in ogni sua parte, con i documenti contabili, è stato sottoposto al parere del Revisore dei conti - documenti contabili che vi ricordo sono 14 allegati - che vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione. Il parere che ne è derivato è stato positivo. Ciò che si riesce a concretizzare è perché si sono trovate le necessarie coperture in base alle necessità e alle richieste a volte non sempre programmate. E' di fondamentale importanza la collaborazione con gli uffici tutti. Programmi ed obiettivi che non sono solo i problemi visibili, quelli ordinari, quelli segnalati da subito anche dai cittadini (le asfaltature, i marciapiedi, i cimiteri), ma realtà oggettive e importanti sono anche altre e diverse e fra queste la messa a norma delle strutture pubbliche ed una rigenerazione urbana nel suo complesso. Processi che nel tempo devono essere orientati al potenziamento delle dinamiche socioculturali di crescita, al miglioramento della qualità della vita, delle economie locali, alla salvaguardia del territorio e alla corretta gestione dei beni pubblici.

Su questi temi come Amministrazione ci stiamo impegnando ognuno con le proprie competenze e conoscenze, con la massima attenzione, in particolare non dimenticando e sottovalutando questo particolare momento di trasformazione epocale della pubblica amministrazione. Dobbiamo sforzarci di crescere insieme per fare crescere tutto il territorio.

Le risultanze numeriche del bilancio del rendiconto 2021 in approvazione questa sera riscontrano in modo puntuale tutta l'attività svolta da questa Amministrazione nell'anno appena trascorso ed evidenziano il frutto di un lavoro costante e certosino messo in campo da tutti gli uffici dell'Ente. Questo bilancio fotografa una reale e concreta condizione economica virtuosa dell'Ente. Il nostro documento di rendiconto evidenzia un buon andamento e tiene conto di tutti i parametri finanziari che mettono in luce la bontà del lavoro svolto e ne marcano la scrupolosa attività quotidiana di continuo controllo per arrivare ad ottenere questo risultato generale.

La stella polare di ogni Amministrazione è la cosiddetta stabilità economica. San Martino in Rio non ha mai perso questo riferimento, ma la stabilità deve coniugarsi con la capacità di erogare servizi e cercare di favorire lo sviluppo economico della città, sostenere le famiglie, aiutare chi è rimasto indietro. La sfida per chi amministra è proprio questa, molto più ardua in questa epoca anomala, caratterizzata da gravissime crisi internazionali che inevitabilmente condizionano la nostra economia e la nostra quotidianità.

Ringrazio tutta la struttura comunale e i dipendenti comunali per l'impegno profuso per arrivare a questo lavoro di alto livello. Ringrazio in particolar modo il Revisore dei conti dottor Pietro Foschi, che stasera non può essere qua presente per altri impegni, per avere elaborato una relazione in grado di semplificare tutti gli allegati contabili a questo

rendiconto, mettendo in evidenza le parti più salienti e importanti per una lettura anche dei non addetti ai lavori. La sua conclusione di cui andiamo fieri ed orgogliosi è un parere positivo al rendiconto 2021.

Proviamo insieme ad analizzare le parti più salienti del parere del Revisore dei conti, che penso abbiate tutti e abbiate letto. A pagina 5 ci terrei a sottolineare che l'Organo di Revisione nel corso del 2021 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche). Nel corso dell'esercizio 2021 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza Covid, l'Ente non si è avvalso di questa possibilità. Il rendiconto 2021 e le somme iscritte ai titoli 4°, 5° e 6° delle entrate sono stati destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento. L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità. L'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario. Gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2022. L'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento dell'Ente ha rispettato quanto previsto dal comma 2 dell'Art. 185 del Tuel. Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha avuto necessità di provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo. L'Ente non è in dissesto, l'Ente non ha avuto necessità di attivare il piano di riequilibrio finanziario. L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione.

Andando al prospetto allegato alla delibera, troviamo che il fondo di cassa al primo gennaio del 2021 era di 2.274.092,94. Aggiungendo le riscossioni e togliendo i pagamenti, arriviamo ad un saldo di cassa di 1.751.972. Poi abbiamo residui attivi per 2.506.791,11 e residui passivi per 1.930.997. Abbiamo poi un fondo pluriennale vincolato per le spese correnti di 176.681,46 e un fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per 363.124. La somma di questi due dati dà 539.806, che praticamente è il risultato delle missioni. Come verrà usato il risultato di amministrazione? Per quanto riguarda la parte accantonata per fondo di crediti di dubbia esigibilità 683.827,14, fondo contenzioso 10.000, rinnovo contratto dipendenti 106.022 e fondo rinnovo contratto Segretario 8711, quindi una parte accantonata di 809.280 euro.

Per quanto riguarda invece la parte vincolata, abbiamo vincoli per 127.517, vincoli derivanti da trasferimenti per 17.320, vincoli formalmente attribuiti all'Ente per 105 e vincoli per rate del leasing di 360.000 euro. Quindi la parte vincolata è 609.837. Abbiamo un avanzo con una parte destinata agli investimenti di 132.637 ed una parte invece disponibile di 236.204.

Per quanto riguarda il patrimonio, al 31.12.2021 avevamo un patrimonio all'attivo di 44.104.842; per il pareggio anche nel passivo abbiamo un patrimonio di 44.104.842.

Per quanto riguarda le considerazioni politiche che posso fare su questo rendiconto, credo che nella relazione sia della Giunta che per quanto riguarda la relazione dell'Organo di Revisione, non si possa che cogliere la positività di questa Amministrazione nel 2021 per quanto riguarda la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente di San Martino in Rio.

Mi sono dimenticata solo una cosa, abbiamo stralciato dal bilancio 181.829,57, perché sono debiti di dubbia esigibilità già risalenti al 2015 e al 2016, che sono stati mantenuti però nello stato patrimoniale. Quindi vuol dire che non ci rinunciamo, ma si può continuare a perseguire il loro incasso.

Il Sindaco

Ci sono degli interventi?

Il Consigliere Villa

Ho qualche domanda. Partirei dalla prima, che è una domanda fondamentale, visto che è stato citato testé dall'Assessore, e parliamo dei residui, che è una delle voci chiave di questo bilancio, che è quella che poi permette all'ente di chiudere con un avanzo. Chiedo all'Assessore che ci illustri i motivi del come mai i residui attivi e passivi hanno valori così alti in termini assoluti per il nostro Comune. Chiedo poi se ho interpretato correttamente il fatto che per avere i rimborsi da parte dello Stato e della Regione per i contributi per investimenti è necessario presentare delle rendicontazioni da parte dell'Ente e se c'è una correlazione tra questo fatto e la presenza di residui così alti. Poi faccio le altre domande.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Andiamo all'allegato dei residui.

Il Consigliere Villa

Forse ho posto male la domanda. Non mi interessano i numeri, perché li ho davanti agli occhi in analisi della gestione dei residui. **La mia domanda era: come è possibile che i residui abbiano valori così alti in termini assoluti?** Chiedo se c'è una correlazione, se ho interpretato bene le norme, che prevedono che per avere rimborsi da parte di Stato e Regione, che fanno parte della voce residui, servono delle rendicontazioni e se c'è una correlazione per il fatto che l'ente non ha fatto le rendicontazioni e di conseguenza abbiamo dei residui così alti. Questa è la domanda relativamente agli investimenti,

rimborsi per investimenti, non i numeri assoluti, perché i numeri assoluti li ho davanti io.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Prendo nota di questa tua richiesta e lo chiederò al tecnico dell'ufficio.

Il Consigliere Villa

Sono un po' stupito perché stiamo parlando della voce chiave di questo bilancio, non di una voce marginale, perché se avessi voluto scendere nel dettaglio avrei chiesto come è possibile che ci siano residui passivi per il terremoto del '96, residui dal 1999. Se avessi voluto scendere ancora di più nel dettaglio, e non è un dettaglio perché se ho ragione, e metto davanti il se, se ho ragione c'è un problema di composizione di queste voci, spulciando un allegato ad una delibera di Giunta, tra i residui attivi scopro che sono presenti 16.000 euro frutto di un'economia fatta sul bosco urbano, un'economia di spesa fatta sul bosco urbano. Mettere a residui attivi una voce di economia di spesa non credo sia molto corretto, perché la Regione rimborsa quello che effettivamente spendiamo, non quello che abbiamo pensato di spendere. Quindi vuol dire che se noi abbiamo fatto un'economia - se ho ragione - di 16.000 euro, questa non deve andare tra i residui, perché non ci verrà mai rimborsata, perché la Regione o lo Stato rimborsano quello che spendiamo, non quello che abbiamo pensato di spendere. Se ho ragione, c'è un problema, perché i numeri allora forse non sono così... sono stupito di non avere risposte stasera sul tema residui, è la voce chiave di questo bilancio, la voce chiave. Non mi arrabbio, però secondo me c'è una grave lacuna. Se volete, la delibera regionale è la 239 del 2019, dove specifica che l'Ente rimborsa quello che si spende effettivamente. E' la 239 del 2019.

Vado avanti. Domanda numero uno cassata. Domanda numero due: proventi ed oneri straordinari, pagina 7 della nota integrativa, la voce E24, proventi da permessi di costruire, parliamo di conto economico, è a zero. Chiedo, perché non lo so, come mai è a zero, pur essendo in presenza di permessi di costruzione che sono stati concessi nel 2021. Questa voce nel corso degli anni ha avuto questo andamento: 2018 29.600 euro, 2019, 25.200, 2020, 3000 euro, 2021 scompare. Abbiamo un motivo di questo andamento?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Se mi puoi ripetere, per favore, la pagina?

Il Consigliere Villa

E' la nota a pagina 7 della nota integrativa, proventi ed oneri straordinari. Mi sono preso la briga di andare a vedere l'andamento di un Comune a noi vicino come quello di Rio e ha un andamento completamente diverso. Quindi mi chiedevo se c'è una motivazione per cui nel nostro Comune va così.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Pagina?

Il Consigliere Villa

7 della nota integrativa.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Del conto economico quale voce dicevi, scusa?

Il Consigliere Villa

La voce E24 proventi da permessi di costruire. Ci sono 11 permessi di costruire nel 2020; in questa voce che riguarda la cassa l'ammontare è a zero. Chiedevo come mai e come mai ha un crollo così vertiginoso nel corso degli anni, tanto da arrivare allo zero di quest'anno.

Il Sindaco

Il punto è questo. Sapete che noi siamo senza ragioniere in questo momento. Se avete un elenco di domande così specifiche ce le fate avere e noi facciamo rispondere a tutte, perché in questo momento stasera senza la ragioniera difficilmente andremo a puntare le domande una qua ed una là e potremo dare risposta, al di là dei numeri aggregati principali.

Il Consigliere Lusetti

Paolo, capisco, però, come diciamo sempre, qua siamo tenuti a votare un bilancio. **Noi votiamo e mi pare di capire che votiamo senza saperlo, mi pare di capire questo.** Ci sono delle domande. Se non riusciamo a rispondere a queste domande che sono sul bilancio... capisco che voi chiediate alla ragioniera, ma noi votiamo stasera, cioè una volta votato, se ci sono dei problemi sono problemi. Non metto in dubbio questo. Vi dico la verità, chiedete di votare a noi, al di là che uno possa già avere visto e possa avere i suoi pensieri su cosa votare, ma attenzione, perché votiamo il bilancio di un Comune, cioè è una cosa seria.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Con un parere del Revisore dei conti nel quale ho cercato di dare i numeri e c'è il suo parere.

Il Consigliere Lusetti

Certo, il Revisore del conto dice anche che visto che il ragioniere gli dice che tutto è a posto, non ha visto niente di particolare, per cui secondo lui è a posto, ma qua andiamo nei dettagli. Mi porrei un problema prima di votare, io.

Il Consigliere Villa

Posso capire che mi si dica che è una domanda specifica quella sui proventi e oneri straordinari. Secondo me è una domanda del tutto legittima perché è un tema che abbiamo posto tramite un accesso agli atti, dando già un segnale di dove saremmo andati a chiedere le cose, quindi non cade nel vuoto. Non è che possa sempre fare tutte le domande prima. Abbiamo fatto l'accesso agli atti ed era chiaro che c'era qualcosa che non ci tornava. Quindi secondo me... ma che non mi si sappia dire niente sui residui, che, ribadisco, per come è impostato il bilancio oggi, è la voce chiave che determina l'avanzo di questo bilancio, per me è inaccettabile! E non lo dovrebbe essere solo per me, lo dovrebbe essere per voi che vi assumete la responsabilità di votare questo bilancio. Le domande che ho fatto io, a cui non viene data risposta stasera, gravano, sia chiaro, su di voi, perché io voto contro, voi votate a favore. Qualche domanda dovrete cominciare a farvela anche voi e non ve le fate mai, mai! Potevate fargliela prima questa domanda, voi! E quando arrivava qui sapevate dire, perché gliela avevate fatta voi. Invece no, la devo fare io, faccio la figura del coglione perché si viene a fare la punta agli aghi! E' troppo comodo così, troppo comodo! Il lavoro dell'opposizione è questo, ve l'ho già detto in tutte le salse, in tutte le salse! L'opposizione fa questo, vi piaccia o no, viene e fa domande, domande! E se non sapete rispondere, il problema non è dell'opposizione cattiva e feroce, la responsabilità è di qualcun altro, è di qualcun altro! Io mi sono anche fiaccato di fare le domande. Volete che ve lo dica? Votiamo contro così, a scatola chiusa, perché non sapete nemmeno voi di cosa parliamo, nemmeno voi! Votate voi se avete coraggio.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Ne prendo atto. Lascia stare il gruppo. L'incompetente è l'Assessore al bilancio. Mi dispiace perché sia per quanto riguarda il bilancio di previsione che il rendiconto abbiamo di queste manifestazioni che non credo che siano consone al luogo in cui ci troviamo, però fai bene. Gli allegati me li sono guardati tutti, sono 14, - scusami un

attimo, lasciami finire di parlare, Maura - la formazione dei residui attivi la troviamo a pagina 68 della relazione del rendiconto di gestione, dove non trovo quel dato cui tu stai facendo riferimento. Dopo di che riguardo a tutta la documentazione, abbiamo fatto l'incontro con il nostro gruppo, abbiamo guardato la relazione di bilancio della Giunta, abbiamo guardato la relazione del revisore dei conti. Non abbiamo in questo momento la possibilità tecnica, perché, ripeto, non sono Pico della Mirandola e **18 allegati non riesco a studiarmeli tutti**, comunque prendo atto. Puoi scuotere la testa, Maura, prendo atto di quello che è stato detto.

Il Consigliere Villa

Tu puoi dire quello che vuoi, ma non puoi dire che io non sia consono, sia ben chiaro. Okay? Perché se c'è qualcuno che non è consono sei tu che non dai le risposte, non io che faccio le domande. Chiaro? Ricordatelo bene!

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

E' una minaccia questa, scusa? Perché "ricordatelo bene" è una minaccia.

Il Consigliere Villa

Tu hai detto che non sono consono...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Avete avuto il materiale per 20 giorni. In questi 20 giorni si può guardare il materiale. Non avete fatto una richiesta, una domanda, sapendo quanto è complicato il rendiconto, perché quello che vi interessa è venire e sminuire l'Assessore al bilancio! Ci riuscite, ma lasciate stare il gruppo.

La Consigliera Catellani

Posso Paolo?

Il Sindaco

Chiedo a tutti di riportare i toni su delle domande che sono lecite, però i toni pretendo che siano toni corretti ed educati per tutti.

La Consigliera Catellani

Sindaco grazie. Purtroppo devo rispondere un attimo all'Assessore perché ci tira in ballo dicendo che abbiamo avuto 20 giorni. Noi 20 giorni li abbiamo avuti e il rendiconto non lo facciamo, lo leggiamo e l'abbiamo detto, c'è voluto anche per me il tempo di leggerlo

ed anche di confrontarci per capire questi dati che Luca ti ha chiesto, rispetto ai quali non sono state date delle risposte. Quindi non ce l'abbiamo con l'Assessore, ce l'abbiamo col fatto che si presenta un bilancio dove un dato focale non trova una risposta. I 20 giorni li abbiamo avuti. Non è che dobbiamo venire... una richiesta l'abbiamo fatta sui permessi di costruire, è un encefalogramma assolutamente piatto, e lì, come diceva Luca, i sentori ci sono. Se non capite che una delle domande va a finire lì, è ovvio che un problema c'è. Che poi sia colpa dell'Assessore lo deve decidere la Giunta se l'Assessore è competente o non è competente. Noi diciamo che questo è un bilancio non votabile.

Ora io chiedo, Paolo, mi rivolgo a te. Questa situazione è tra l'imbarazzante è il preoccupante. Un bilancio così non è votabile su un dato di questa portata e guardate con che calma ve lo dico.

Faccio un inciso, ritorno a quello che ti avevo detto nel Consiglio precedente, perché sapevamo che i numeri sarebbero stati questi, che la situazione sarebbe stata questa e Luca ve lo è tornato a dire oggi. Non si può votare, Paolo, un bilancio così. Chiedo - scusa Paolo - oggi è l'ultimo termine utile per poterlo votare? C'è la possibilità, chiedendo al Prefetto, di un rinvio a venerdì? Chiedo. So che siamo già slittati oltre. Male, malissimo, Luisa, perché se noi abbiamo avuto 20 giorni di tempo, voi avete avuto più di un anno di tempo perché l'Amministrazione è sempre la stessa, voi siete sempre gli stessi, manca Beppe, ma siete voi. Quindi il rendiconto così dovevo farlo e sapere tutto quello che concerneva. Chiedo, Paolo, perché sono preoccupata, la situazione è imbarazzante per tutti. Noi votiamo contro, voi no ovviamente, ed è imbarazzante perché noi su questa strada andiamo avanti ed è un problema, perché andiamo avanti con gli enti competenti. C'è la possibilità di andare dal Prefetto e chiedere un rinvio fino a venerdì per avere i chiarimenti? Siamo sicuri? Abbiamo avuto un rinvio fino ad oggi, è l'ultimo termine utile? Non c'è la possibilità, visto e considerato che abbiamo avuto problemi con i dipendenti? Non si può chiedere una proroga ulteriore?

Il Sindaco

No, ti rispondo perché ho la risposta. Il Prefetto ha dato come ultima data l'approvazione in Consiglio comunale entro il 31 maggio. Però memore di questa esperienza, sul bilancio di previsione avevamo la ragioneria, è venuta alla Capigruppo e non si è raggiunto nessun risultato, dove si poteva fare una Capigruppo a mo' di Commissione. Mi rendo sempre più conto, Maura, e mi metto responsabile anch'io come Sindaco, che occorre fare una Commissione sul bilancio, perché non si può arrivare la sera del bilancio senza avere dato delle risposte prima, perché credo che alcune domande lecite

non siano arrivate stasera, ma le abbiate costruite nei giorni scorsi. Dalla prossima volta chiederò ai Capigruppo di instaurare la Commissione bilancio, perché bisogna arrivare alla sera della discussione non con cento domande. Se si riescono ad aiutare i Consiglieri che giustamente stanno espletando il loro incarico prima, chiedo l'impegno di tutti i Capigruppo per fare questa Commissione. Dopo di che, Maura, sai la difficoltà che abbiamo avuto con le dimissioni del nostro responsabile di ragioneria, che ha portato degli strascichi anche stasera perché non possiamo avere chi dà queste risposte tecniche. Se ci fossero stati come Adriana Vezzani, vi avrebbero dato le risposte anche i responsabili di ragioneria.

La Consigliera Catellani

Paolo, ti do ragione che la responsabile della ragioneria avrebbe dato risposte tecniche, però è chiaro che se sono l'Assessore al bilancio, e non per tirare in ballo Luisa, potrebbe esserci chicchessia, ci sei tu e tocca a te, d'altra parte le deleghe ce le prendiamo... non è che la domanda la fa l'opposizione, la domanda se la deve porre prima di tutti la maggioranza, la Giunta, prima che la maggioranza la Giunta. Questi cavoli di residui attivi, la domanda fatta da Luca è specifica, perché ci sono dei rischi correlati alla mancanza della rendicontazione, che sarebbe stata la domanda successiva ancora. Il non avere risposta su un dato che incide così pesantemente sul valore attivo del nostro bilancio è gravissimo. Io non so cosa si possa fare, non lo so Paolo, se tu dici che oltre non si può andare... però è un problema e lo stiamo dicendo. Luca giustamente si è arrabbiato. Io a parte invertite se avessi fatto l'intervento sarei stata molto peggio e sapete come sono. Questa volta sono più tranquilla. E' un problema grosso e in parte imbarazzante perché le risposte devono arrivare, a prescindere che ci sia, e non ricordo neanche come si chiamasse la ragioniera, oppure che non ci sia, perché se presento il bilancio lo presento io, le scelte politiche sono mie. Facciamo un accesso agli atti sul permesso di costruire ed è chiaro che per noi c'è qualcosa che non va su quello, dati ricevuti ultimamente. Quindi non ci può non essere il piglio di dire: ma questi dove vanno a parare? Soprattutto io che il bilancio lo costruisco, e non sono nuovo seduto lì, sono vecchio, vecchio d'età purtroppo e mi ci metto anch'io e vecchio anche di esperienza, perché è una domanda che ho covato, ho fatto io quell'uovo e adesso ho fatto la frittata, non posso non sapere questi dati. Votare così alla cieca su un dato così importante è un problema grosso.

Torno a chiedere se il Prefetto possa fare un'eccezione, io non lo so, però, signori, chi è causa del suo mal pianga se stesso. Più di chiedere se si può fare, questa volta non posso fare altro.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Io ti posso dare ragione. Abbiamo già fatto richiesta al Prefetto proprio per come siamo messi nell'ufficio di ragioneria. Le risposte che non riesco a dare, perché sono l'Assessore al bilancio, io stessa non me le posso costruire; **ho guardato tutti i bilanci, ma se non ho un tecnico che mi aiuta, Maura, faccio fatico anch'io a leggere il bilancio.** Quindi mi sono riportata e rapportata con il revisore dei conti, ho fatto questo come Assessore al bilancio.

La Consigliera Catellani

Hai fatto bene, però...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Sono riuscita a fare questo, perché la signora Tagliagambe o comunque gli altri che ci sono nell'ufficio...

La Consigliera Catellani

Io ti do ragione che se non c'è il tecnico in ufficio non riesco ad interfacciarmi, mi sta bene. **Ma se vado dal Revisore e non capisco un fico secco di bilancio, guardo due dati. Faccio un altro lavoro anch'io, ma sul dato dei rendiconti ci siamo soffermati tutti perché è un dato grosso.** Se anch' io non so niente, andrò a cercare le voci più grosse del bilancio. Io parto da quelle. Le più piccole faccio sempre più fatica a trovarle. La specificità dei 16.000 euro è una nicchia, ma i 2 sono un numero grande ed allora **vado dal revisore perché mi manca la ragioniera e gli chiedo: mi puoi spiegare questi 2 milioni?** Che cosa sono i residui attivi? Come funzionano? Da cosa arrivano? Come si possono gestire? Si possono gestire? Sono soldi reali oppure no? Nel senso che se la rendicontazione manca, cosa succede se non arriva magari entro un certo tempo? Signori, è il bilancio ed è una cosa, ripeto, che non è arrivata come il bilancio di previsione, dove è chiaro che occorre una verve diversa, ma è il rendiconto. **Se si va dal revisore, come si va dal tecnico, si chiede: ascolta revisore, mi spieghi, per favore, questi dati? Non puoi sapere tutto, sono d'accordo, ma i dati grossi se non c'è la Tagliagambe, c'è il revisore.** E' questo il lavoro che non è stato fatto. Oggi sei stata colta in fallo, ti assumi tu tutta la responsabilità e mi dispiace, mi dispiace sinceramente perché l'aiuto dovrebbe arrivare da tutta la Giunta, però è giusto, l'Assessore è lui. Sei brava...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Io mi prendo la mia responsabilità.

La Consigliera Catellani

Questo ti fa onore.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Ho letto gli allegati, ammetto di non averli capiti. Non avevo il front-office per potere andare nel...

La Consigliera Catellani

Fammi finire di parlare, Luisa. Quello che ti sto dicendo è che ti fa onore il fatto che tu dica che loro non c'entrano, ma ti dico io quello che penso, che è vero che l'Assessore al bilancio ha la prima responsabilità, ma la Giunta è la Giunta e si fa quadrato sempre quando c'è un giocatore che zoppica e se non c'è il ragioniere si va dal revisore e il dato da chiedere era quello. Quello è il dato principale.

Poi Luca ha tralasciato enne domande, tantissime altre su altri dati che non ha fatto perché si è arrabbiato ed è andato via. Le sospendiamo, non le facciamo neanche. Noi ci fermiamo qui, perché il problema qui sta.

Il Sindaco

Comunque, Maura, ribadisco che con la Prefettura abbiamo concordato la data di oggi e il Prefetto è informato. Ribadisco che con il nostro gruppo per quanto riguarda i numeri ci siamo attaccati alla relazione dell'organo di revisione, perché per noi era fondamentale che il revisore ci portasse questi dati e che ne discutessimo in gruppo. Per quanto riguarda la parte nostra politica, è la relazione del rendiconto di gestione, dove ci sono tutte le opere che abbiamo fatto e credo che a livello politico delle opere ne siano state fatte nel 2021. Penso che siamo stati anche sufficientemente veloci ad accedere a dei finanziamenti che ci hanno permesso di mettere in campo, a partire dal parco che abbiamo appena inaugurato, tutto quello che si poteva andare a chiedere con quel finanziamento europeo di 550.000 euro che la Regione ci ha concesso a fronte di un investimento di 800.000 euro. Io mi soffermerei più sulle opere che sui numeri.

Maura, non sto cercando di scusarmi, ho detto che dalla prossima volta se siete tutti d'accordo, facciamo le Commissioni, perché giustamente loro non si accontentano di fare delle domande a cui noi daremo una risposta con i dati perché ci dobbiamo informare...

La Consigliera Catellani

[Voce fuori microfono incomprensibile, ndr]

Il Sindaco

Maura, guarda, ti credo, però negli ultimi 15 anni avete sempre votato contro anche con tutti i dati. Se era la volta buona quest'anno che votavate a favore, mi dispiace doppiamente. Non avreste votato, va bene.

Nello spirito della collaborazione, credo che bisogna affinare questo scambio.

Il Consigliere Lusetti

Quello che hai detto, Paolo, è sicuramente innegabile e vero. Il fatto sta che, giustamente, con i problemi che ci sono stati avete chiesto una proroga di un mese, per cui mi chiedo: sapevate che c'erano questi problemi, trovavate una serata dove il Revisore era presente. Sapevate che le domande sui dati tecnici sarebbero comunque arrivate, era prevedibile la cosa. Come ribadisco, diventa difficile votare a favore. Per un anno avete lavorato su un bilancio, noi abbiamo avuto 20 giorni per vederlo e si trovano delle cose che non si comprendono. Al di là del fatto che voti a favore, voti contro o ti astieni, diventa veramente difficile. Capisco che voi siate la parte politica, ma proprio per questo ed avendo chiesto di rimandare di un mese al Prefetto, quanto meno mi sarei aspettato che ci fosse stato un tecnico che avesse dato delle risposte. Questa è sicuramente una mancanza.

Al di là di quello che poteva essere il pensiero, mi diventa difficile potere votare a favore di un bilancio del genere con delle non risposte del genere.

Il Sindaco

Dopo do la parola al Consigliere Erbanni.

Fabio, convengo con te, ma noi abbiamo usato l'ultimo giorno, l'ultimo minuto possibile per finire di confezionare questo bilancio, abbiamo usato uno studio esterno - che si chiama Pal - che sono quelli che hanno contezza del programma di contabilità, perché non è così semplice trovare delle persone esperte sul nostro programma di contabilità. Abbiamo utilizzato fino all'ultimo minuto per chiuderlo. Dopo di che si è stati costretti a fare questa data, a meno che non concordassimo invece di fare 20 giorni, 15 giorni con voi, però non era neanche corretto, perché il malloppo di documenti da tenere sotto controllo e da leggere sono tantissimi, Fabio. Quindi abbiamo ritenuto di andare con il tempo massimo e siamo arrivati al 31. Dopo di che il Revisore aveva dei precedenti impegni già assunti a Roma e non è venuto, però ha fatto il suo lavoro e ci è stato anche vicino, ti dico la verità, perché abbiamo avuto bisogno di chiedere chiarimenti e lui ce li ha dati.

Il Consigliere Lusetti

Non ho dubbi. Poi si poteva vedere il 30 o anche un altro giorno. Al di là di questo, ti ringrazio perché le mie orecchie hanno sentito che faremo una Commissione, per cui già su questo devo ringraziare Luca perché almeno ha mosso qualcosa che mi fa piacere!

Il Sindaco

Luca è sempre presente alla Capigruppo. Quindi sarà anche lui a portare il contributo se c'è da chiedere e se c'è da fare la Commissione per migliorare questa situazione.

Intervento del Consigliere Villa

Luca è già contrario da adesso.

Il Sindaco

Alla Commissione?

Intervento del Consigliere Villa

Assolutamente, totalmente. Il bilancio si discute in pubblico alla presenza della gente, che si sappia cosa si dice e cosa si fa. Non le facciamo su niente, la facciamo sull'atto più importante dell'Amministrazione? Non se ne parla.

Il Sindaco

Va bene. Ne parlerete con i Capigruppo, Fabio. Qualcun altro vuol fare un intervento?

Il Consigliere Erbanni

Faccio un appunto politico, esco un attimo dal tecnicismo. Comprendo e prendo atto dall'Assessore al Bilancio che dice che è sua la responsabilità ed è vero che lo può essere, sicuramente lo è; magari non si può chiedere a tutti i Consiglieri comunali, perché Luisa prima ha detto: lasciate stare il gruppo consiliare. Magari non si può chiedere a tutti i Consiglieri comunali di conoscere nel dettaglio ogni voce di un bilancio di 200 pagine e via dicendo, o 1500, io qua non ne ho 1500, evidentemente non ce le hanno date tutte allora! Comunque al di là di quello, **abbiamo cercato di leggerlo e abbiamo fatto fatica anche noi, perché abbiamo ancora meno personale di voi, cioè ce lo dobbiamo leggere da soli e non abbiamo i tecnici, nessun tecnico che ci possa supportare, nemmeno il revisore.** Comprendiamo che anche i Consiglieri di maggioranza non possono essere preparati come l'Assessore, perché non è nemmeno il loro compito andare a guardare le virgole, però sinceramente chiunque prenda non dico le 1500, ma quanto meno le 200 pagine più importanti con i numeri principali e li scorra

senza nemmeno leggere i titoli, semplicemente i numeri, togliendo i saldi finali, a tutti deve apparire il numero di 1.115.975,74 , perché gli altri sono tutti nettamente inferiori. Anche uno che semplicemente guarda questi fogli, passando i numeri, senza neanche leggere qual è il motivo, vede che c'è 1 milione 115. A quel punto almeno una domanda se la deve porre su 1500 pagine. Io parlo dei Consiglieri, non dell'Assessore. Ricordiamoci una cosa, il bilancio viene votato dal Consiglio, non dalla Giunta, lo propone la Giunta, ma lo vota il Consiglio.

Santiddio, bisogna che i Consiglieri si pongano la domanda su che cos'è questo milione 115 mila. Il Sindaco prima ha detto: avevate delle domande, potevate anche porcele - forse ha anche ragione - prima. Okay, domanda: la maggioranza non ha chiesto alla Giunta cos'è un milione 115 mila, dato che vanno chieste prima le domande? Noi che lo capiamo dopo lo chiediamo oggi, ma la maggioranza? Avrete fatto un gruppo di maggioranza, degli incontri con l'Assessore, nessuno si è posto il problema di che cos'era 1.115.000 di residui attivi? Lo spiego: residuo attivo significa che sono soldi che devono entrare e non sono entrati. Nessuno si è chiesto come mai non sono entrati 1.115.000 che dovevano entrare? E' sul capitolo, tra l'altro all'inizio della relazione, 40 200, contributi agli investimenti. Perché non abbiamo questi contributi agli investimenti? E' questo che prima cercava di chiedere Luca. Il motivo per cui non li abbiamo chiedeva Luca. Era semplice la domanda. Ci sono dei motivi particolari? Ad esempio doveva fare qualcosa il Comune nei confronti di questi enti? Suppongo che siano enti, sarà la Regione, lo Stato o altri che devono dare questi contributi di investimenti. Perché la Stato o la Regione non ci hanno dato questi soldi? E' tutta colpa loro o c'è anche una responsabilità nel Comune che forse doveva fare delle rendicontazioni? Noi ve lo chiediamo perché in parte lo sappiamo, non lo sappiamo nei dettagli, non lo sappiamo con certezza, ma ve lo stiamo chiedendo. In parte lo sappiamo che vanno fatte delle rendicontazioni per avere i soldi. Lo stiamo chiedendo: abbiamo fatto quello che dovevamo fare o forse non abbiamo fatto qualcosa e perciò non ci arrivano questi soldi? Punto.

Il Sindaco

Daniele, hai perfettamente ragione, quei residui sono tutte le voci che hai detto tu. Chiederei l'intervento dell'Assessore Bizzarri perché per le rendicontazioni vorrei essere tranquillo, mi sembra che gli uffici le abbiano sempre fatte.

L'assessore Valerio Bizzarri

Per quanto riguarda le rendicontazioni, vengono fatte quando le opere sono terminate o in corso d'opera, dipende dal tipo di finanziamento che si è ricevuto e normalmente non

vengono fatte quando termina l'opera, ci sono delle finestre che devono essere rispettate. Al momento se prendete solo il finanziamento regionale dei 550.000 euro del parco, la regione ce ne ha pagati 100.000, quindi solo quella è una voce da 450. Abbiamo terminato il parco più o meno un mese fa, deve essere presentata la rendicontazione finale da parte della ditta e sulla base della rendicontazione finale poi si può presentare la rendicontazione alla Regione per portare a casa i soldi. La stessa capo ragioneria, Roberta Tagliagambe, aveva segnalato il problema verso la fine dell'anno, per un problema non legato a questo, ma legato alla cassa, che poi è rientrato, ma il problema è che queste finestre, questi finanziamenti, dato che nel corso del 2020 e 2021 sono stati fatti un numero notevole di investimenti, soprattutto pagati da finanziamenti non nostri, 70.000 euro per l'adeguamento energetico della scuola elementare a tempo lungo di via Manicardi, 140.000 per la Bombonera etc. etc., tutti questi sono arrivati più o meno a rendicontazione in contemporanea. Vi ho fatto l'esempio dei 70 e dei 140 perché sono stati rendicontati, è stata chiesta una integrazione di rendicontazione e quindi è stata fatta in settimana l'integrazione perché mancava un documento secondo la richiesta, in quel caso, da parte dello Stato.

Per la parte che conosco, quello che vi posso dire è l'ultima parte che vedo sulle chiusure, su quello le rendicontazioni sono in corso di caricamento, anche perché ogni tipo di finanziamento ha purtroppo, nostro malgrado, un portale differente, perché a seconda di chi è l'ente finanziatore, Stato a seconda del tipo dei Ministeri, Regione piuttosto che Europa, hanno dei portali diversi. In alcuni di questi finanziamenti in più è stata cambiata l'origine, perché nasceva come finanziamento dello Stato tout-court, faccio un esempio, e poi è stato trasformato in Pnrr, con un finanziamento che viene coperto... quindi la rendicontazione del Pnrr è differente rispetto alla rendicontazione statale.

La Consigliera Catellani

Valerio grazie perché sei sempre puntuale. E` ovvio, come ha detto prima Daniele, il Consigliere Erbanni, tu ci dai il riscontro dell'ultimo periodo in cui ci sei tu. Tu da quando ci sei? Da quanti mesi?

L'assessore Valerio Bizzarri

Da ottobre

La Consigliera Catellani

Benissimo, te lo volevo far dire, sei qua da ottobre. E` ovvio che se l'opposizione fa un intervento così mirato, come dice Daniele, è perché abbiamo più o meno contezza di un

disagio del periodo in cui tu non c'eri. D'altra parte attenzione, parliamo del rendiconto, quindi parliamo di dati che sono anche precedenti al tuo arrivo. Tu ci dai una spiegazione minima, che però non ci soddisfa, perché il problema enorme è precedente al tuo arrivo.

Il Sindaco

Ci sono degli altri interventi?

Il Consigliere Erbanni

Per chiudere, **rimane comunque il fatto** - e questo lo voglio sottolineare perché è un dato politico e organizzativo - **che è il Consiglio che vota il bilancio**, non è la Giunta, la Giunta e il Sindaco lo propongono, quindi uno può anche non conoscerlo in tutte le righe, ma **un minimo bisogna che il Consiglio sappia cosa sta votando**. Non è un'offesa, Consiglieri, è un dato di fatto.

Il Sindaco

Andiamo con le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Lusetti

Iniziamo, cari colleghi della maggioranza, dicendovi che purtroppo anche quest'anno siamo ad approvare il bilancio a fine maggio, ancora una volta in deroga. Questa cosa è sicuramente negativa per il paese ed è dovuta ad una scarsa capacità politica di amministrare. Noi di Progetto San Martino abbiamo diverse perplessità su quanto fatto nel 2021, contrarietà che abbiamo recentemente espresso negli aumenti dell'addizionale Irpef e della Tari. Rimanendo su questa tassa, notiamo che avete cancellato circa 72.000 euro del 2015 e 110 del 2016, perché non siete capaci di riscuoterli, nonostante abbiate portato l'ufficio preposto all'Unione dei Comuni. Ci avete detto che così facendo avremmo avuto una maggiore professionalità e di conseguenza un maggiore recupero dei crediti, ma evidentemente non ci siete riusciti. Notiamo che avete mantenuto a residuo oltre 710.000 euro di crediti degli anni '17, '18, '19, '20 e '21. Evidentemente il vostro ottimismo ci sorprende. Pensate di riscuotere tutto in una volta quanto lasciato per strada in cinque anni? Rendiamo noto ai nuovi eletti e ricordiamo nuovamente al Sindaco e all'Assessore competente che paghiamo al Comune di Correggio una percentuale sul costo totale di gestione dell'isola ecologica dello stesso Comune per poterla utilizzare, visto che la nostra è inadeguata per il totale fabbisogno dei sammartinesi. Tutto ciò senza convenzione. Scusate, ma dopo 6 anni che ve lo ripetiamo purtroppo, non vi riesce di rispettare le regole? Stesso discorso delle regole è da

riportare sulla gestione del canile. Ad onor del vero, a volte avete stipulato delle convenzioni che ci hanno comportato un aggravio di spese: vedi la convenzione tra il nostro Comune e Correggio in materia scolastica, che ci ha fatto spendere tutti gli anni 20.000 euro per ospitare i ragazzi di Prato e Lemizzone. Probabilmente il Sindaco Malavasi ve ne sarà grato. Abbiamo notato che confrontando il Dup, Documento unico di programmazione, con il bilancio consuntivo, ci sono cose non realizzate: il rinnovo del laboratorio di informatica delle scuole ancora al momento non fatto, la digitalizzazione del patrimonio lasciato da Copelli, ancora non fatta, l'affissione della targa in memoria di Sante Mussini, che non si vede; non abbiamo notizie del Piano urbanistico generale, il Pug, per i sammartinesi un alieno. Poi la manutenzione e gestione del verde pubblico: basta girarsi per il paese e si nota una situazione a dir poco imbarazzante. Le pensiline delle fermate degli autobus ancora non ci sono.

Per non far perdere altro tempo al Consiglio ci fermiamo qui, ma l'elenco è molto più lungo.

Passiamo alle favole e vediamo che per fare gli investimenti promessi avete messo a bilancio a inizio del 202, 6.372.000 euro in conto capitale, che poi avete ridotto in corso dell'anno a 2 milioni 773, per arrivare infine ad un accertamento di 1.364.000 euro, che non raggiunge il 22% della previsione iniziale. Avete previsto alienazioni per 1.149.000 euro al 31.12.2021 e ad ora avete alienato 110.000 euro. Forse la capacità previsionale non è il vostro punto di forza. Evidentemente avevamo ragione quando dicevamo un anno fa che era solo propaganda elettorale e come sopra, potremmo elencare alcune opere. Ne citiamo una su tutte: ancora oggi la complanare è ferma al palo, non vediamo partire i lavori, con metà delle risorse disponibili da 15 anni. Oggi siamo arrivati quasi al 90% degli investimenti, ma ancora non vediamo nulla. E che dire dei contributi stanziati per il terremoto del 2012, ancora non spesi? Avete prestato poca attenzione nella realizzazione del libro dei sogni, ma purtroppo ne avete prestata altrettanto poca nella realizzazione del verde. Non siamo un paese con alta piovosità come l'Inghilterra, l'Olanda o l'Irlanda. In Val Padana, ahimè, serve l'impianto di irrigazione. Due settimane fa avete inaugurato un parco pubblico sicuramente bello, costato circa 900.000 euro, con tante tipologie di piante, ma ancora una volta, come in via Roma e nel bosco vicino ai laghi, non avete predisposto un impianto di irrigazione. Visti i risultati precedenti, dove molte delle piante ed arbusti si sono seccati, questo ci fa pensare a una gestione pressapochista delle risorse pubbliche.

Relativamente poi all'esame di tutti i capitoli, trattandosi di centinaia di voci, abbiamo faticato parecchio. Potremmo intrattenervi con tantissime domande ed osservazioni sulle singole voci, che in molti casi ci hanno lasciato dei dubbi sull'opportunità di tenere a bilancio quegli importi così esigui, che servono ad appesantire la gestione contabile del

bilancio senza portare un effettivo beneficio dello stesso, entrate che si trascinano dal 2015 e spese dal 1999. Aggiungiamo poi che i crediti da incassare, i famosi residui attivi, invece di calare come sarebbe auspicabile, passano da 1.902.000 euro a 2.507.000 euro... Scusate, portate pazienza, ma è fastidioso mentre uno legge che continuamente ci sia la gente che parla. Vi chiedo scusa, ma un po' di rispetto... grazie.

Aggiungiamo poi che i crediti da incassare, residui attivi, invece di calare come sarebbe auspicabile, passano da 1.902.000 euro a 2.507.000 euro, di cui 986.000 relativi ad anni precedenti al 2021 per la gestione delle spese. Passiamo da 1.492.000 euro a 1.931.000 euro, di cui 250.000 euro di anni precedenti al 2021. Avremmo voluto il contrario.

Per quanto riguarda l'avanzo libero di amministrazione presentato di 236.000 euro, ci induce a due riflessioni: primo, la dimostrazione che l'aumento dell'addizionale era sicuramente rinviabile di qualche anno; secondo, la contabilizzazione dei numeri citati ci porta ad esprimere una totale insoddisfazione e sentimento di contrarietà per la lentezza con cui gestite entrate e uscite, l'incapacità di utilizzare tutte le risorse disponibili per aumentare i servizi ai cittadini.

Poi diciamocelo apertamente, piangete miseria e ci rispondete che non ci sono soldi. E le risorse che ci presentano un avanzo libero e disponibile di 236.000 euro? Dimenticavo, avete presentato una delibera d'urgenza per potere stanziare 5000 euro per la fiera, che tra l'altro non è neppure riuscita tanto bene. Non pensate forse che sia giunto il momento di cedere anche questa iniziativa alla Pro Loco, che di manifestazioni ne fa diverse? A questo punto sorge spontanea una domanda, senza offesa per alcuno: il bilancio del Comune lo conoscete? Non state prendendo in giro solo noi, sapete, ma anche tutti coloro che vi hanno votato.

Per tutto quello esplicito, il nostro gruppo esprime il voto contrario.

Il Sindaco

Faccio una precisazione, Fabio, perché dopo 10 anni in Pro Loco non posso lasciartela passare questa.

Chi organizza fiere sa benissimo che se arriva il maltempo la fiera viene “bucata”, tutti gli ambulanti all'ultimo momento rinunciano e tutti gli ambulanti che dovevano occupare via Roma ed anche parte di Corso Umberto I non sono venuti. Non accetto che si dica che organizziamo male le fiere, perché siamo sempre noi che organizziamo le fiere, anche in collaborazione con la Pro Loco, lo dico, ci ha sempre dato una mano, anche per questa fiera hanno collaborato tutti. Però se c'è il maltempo, Fabio, le fiere escono male. I 5000 euro li abbiamo solo girati da un capitolo all'altro, niente di più. Non è successo niente di trascendentale, li abbiamo presi dove li abbiamo incassati e li

abbiamo spostati sull'ufficio che doveva organizzare la fiera. Non mi sembra che sia successo nulla di grave con questo spostamento.

Il Consigliere Lusetti

No, certo. Però per il Comune penso che sia giunto il momento, visti anche i risultati, che si occupi della gestione e non sicuramente delle fiere. La nostra idea è che le fiere sarebbe giusto cederle completamente alla Pro Loco ed anche questa fiera. Poi che questa sia nata male, è chiaro che l'abbiamo presa come esempio perché è appena accaduto, però non è probabilmente il lavoro che deve fare la nostra Amministrazione. La nostra Amministrazione secondo il nostro parere deve fare qualcosa di altro.

Il Sindaco

Però c'è una cosa che tu non sai. Questa è una fiera regionale inserita in un calendario. Bisogna verificare. Mi ero informato quando ero Presidente della Pro Loco, avevo detto agli amministratori: volete che facciamo noi la fiera di maggio? Tutto sommato è una fiera che la Pro Loco riuscirebbe a organizzare molto bene, ne fa di più grosse anche. Allora non era possibile perché la fiera regionale era vincolata all'Amministrazione comunale. Adesso verifichiamo se c'è la possibilità, io sono d'accordissimo di darla alla Pro Loco, ma vi garantisco che tutto il mondo del volontariato ha collaborato per far sì che almeno la fiera, anche se in maniera ridotta, fosse possibile farne un pezzettino. Sapete che c'era un sabato sera ricco di appuntamenti, c'era anche una bella esperienza a livello della cena delle scuole, è bello unire la comunità in quelle cose. Devo dire che almeno ieri sera abbiamo finito in bellezza, perché il lunedì sera il meteo ci ha concesso di fare una bella serata, grazie anche a dei commercianti che si sono messi in gioco, e per chi c'era, spero convenga che è stata una bella serata.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Volevo solo farti notare, Fabio, che anche purtroppo l'ultima fiera prima del Covid è piovuto e non si è riusciti ad espletarla come si sarebbe dovuto. Nonostante questo, però abbiamo trovato anche questa volta degli sponsor nelle aziende sammartinesi, che quindi credono nella fiera. Dopo di che posso essere d'accordo con te che ci possa essere, come c'è stata questa volta, perché al tavolo ho partecipato anch'io, una grossa collaborazione fra le associazioni e il Comune. Credo che questo sia un dato molto positivo. Il tempo è un po' come quando ti sposi, è l'unica cosa che non puoi purtroppo organizzare. La serata del sabato sera, alla quale avevano comunque aderito i commercianti in collaborazione con altre forze del paese, tipo la Pro Loco, avevano già 600 prenotazioni. La giornata di domenica purtroppo non aveva un bellissimo sole, però

hanno funzionato molto lo stesso Pompieropoli, i trattorini, abbiamo messo in gioco quello che abbiamo potuto nonostante il tempo purtroppo non ci abbia aiutato.

Il Consigliere Lusetti

Mi fa piacere che prendiate come un suggerimento quanto detto. Questo era un appunto su tutto quello che riteniamo ci sia in questo bilancio, che è molto, molto, secondo noi, più importante di quanto sia la fiera e quanto è accaduto adesso.

Il Sindaco

Continuiamo con la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Erbanni

Lascio alla maggioranza la dichiarazione finale.

Sarò molto breve. Sulla fiera approfondiremo, al di là del meteo, come mai ha avuto qualche problema. Qualcuno ha segnalato che la Polizia municipale non si è vista fino alle 8 del mattino. Devo dire che via Roma, arrivando dalla cantina, sembrava di entrare nel Far West, cioè c'era tutto vuoto, ma non solo, c'erano foglie, sporcizia su tutta la strada, sopra i marciapiedi. Diciamo che è stato un po' lasciato... un po' più di cura ci sarebbe bisogno. Comunque la fiera si approfondirà, ma evidentemente qualche problema c'è stato, io non li ho visti, però non so neanche se siano stati fatti i manifesti pubblicitari. Tanta gente mi ha chiesto fino al giorno prima se la fiera c'era o non c'era.

Il Sindaco

Hai ragione Daniele. Diciamo che in questo momento preferiamo farla a livello di whatsapp, dove abbiamo 1300 famiglie collegate, nei social abbiamo 4000 persone, 4000 utenti che ci seguono, e sul sito. Abbiamo dato la corsia preferenziale a questi. Poi i giornali ci hanno messo dei trafiletti non troppo grossi, ma li hanno messi. La pubblicità non è mai abbastanza.

Il Consigliere Erbanni

Ho notato che rispetto al passato c'è stata una mal organizzazione. Comunque non è l'oggetto di oggi. Molto brevemente, perché tanto abbiamo già parlato a sufficienza come gruppo di Alleanza Civica, quindi non entro più nel merito, mi limito a fare la dichiarazione di voto, che ovviamente da parte nostra sarà contraria, come dicevo prima; il bilancio viene votato dal Consiglio, la Giunta e il Sindaco lo presentano, il Consiglio lo vota assumendosene la responsabilità. Noi siamo contrari nel merito di determinate questioni all'interno del bilancio, ma non possiamo, al di là del fatto che siamo contrari

nel merito, **non possiamo nemmeno votare un bilancio che ci viene presentato in modo poco chiaro, dove per prima la Giunta ha delle lacune nel presentarlo.** Vedremo se la maggioranza lo vorrà votare così, in parte alla cieca. Il nostro voto sarà sicuramente contrario.

Il Consigliere Baroni

Il nostro gruppo voterà favorevole.

Il Sindaco

Andiamo alla votazione. Votiamo prima il punto 3, che è l'approvazione dei conti giudiziali. Vi ricordo che c'è l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 9. Astenuti? Contrari? 4

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 9. Astenuti? Contrari? 4.

Andiamo alla votazione del punto n. 4, il rendiconto della gestione 2021 e dei relativi allegati.

Chi è favorevole? 9 favorevoli. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 9. Chi si astiene? Chi è contrario? 4.

PUNTO N. 5: Variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 - 2024.

Il Sindaco

E' una variazione che conosce il Segretario. Chiedo se ce la presenta lui, per piacere.

Il Segretario Comunale

E' una variazione per maggiori entrate e maggiori spese. Riguarda come entrate 54.043,92 euro della Tari. Abbiamo in uscita invece 35.827,55 per il servizio Tari, 13.309,18 come fondo di riserva e 4907,19 come fondo crediti di dubbia esigibilità. Poi sono stati variati anche in relazione all'aumento del servizio Tari l'esercizio 2023 e l'esercizio 2024, come è riportato nella tabella. Segnalo inoltre che solo per l'esercizio 2022 c'è l'applicazione di 17.000 euro di parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per finanziare le riduzioni a bar e ristoranti che avete deliberato prima.

Il Sindaco

Grazie Segretario. Ci sono delle domande?

La Consiglieria Catellani

Grazie Paolo e grazie anche al Segretario.

E' soltanto una curiosità. L'intervento l'ha fatto il Segretario perché è responsabile finanziario adesso, giusto? Allora perché prima non è giunto il Segretario a supporto dell'Assessore Ferrari?

Il Sindaco

L'ha fatto lui perché ha seguito questa variazione e la conosce bene.

Il Segretario Comunale

La variazione l'ho seguita io, non altrettanto ho seguito il rendiconto. Però siccome ho visto le preoccupazioni in merito ai dubbi espressi sul conto consuntivo, siccome non ho un personale adeguato, ma posso rivolgermi a terzi, se mi mandate le domande con i dubbi, cercheremo di dare una risposta più ampia possibile e più soddisfacente possibile, sia per quanto riguarda la parte della nota integrativa al conto del patrimonio, dove io non sono molto ferrato, e sia per quanto riguarda i residui attivi, soprattutto quelli indicati dal Consigliere per quanto riguarda il bosco dei laghi. Se ci sono altre domande... non mi voglio limitare a queste due, se ci sono delle altre domande, se ce le mandate per iscritto vi risponderemo per iscritto.

La Consigliera Catellani

Grazie dottore. No, nel senso che lei ha fatto una proposta che assolutamente non è accettabile. Al di là del fatto che non entro nel merito sul fatto che lei non conoscesse o non fosse preparato sul rendiconto, sto supportando Luisa, visto e considerato che lei è il Segretario e non è Segretario da due giorni, ma è evidente che se noi oggi abbiamo votato ed espresso la nostra volontà di voto, non presentiamo nessuna richiesta di chiarimento, andremo avanti, come ho detto, nelle opportune sedi, con i numeri, con le altre tematiche che dovevamo affrontare e che non abbiamo affrontato. **Il tempo del "confrontarci per" non esiste, perché se voi nel momento in cui facciamo la domanda non siete in grado di rispondere, è finito il tempo di confrontarci.** Adesso andiamo avanti. La ringrazio però della gentilezza.

Il Segretario Comunale

Volevo semplicemente dare una risposta tecnica, non certo politica.

La Consigliera Catellani

E ci mancherebbe, assolutamente. Il suo ruolo è tecnico e noi non abbiamo dubbi sul ruolo tecnico. La ringrazio, Segretario, è stato gentile.

Il Segretario Comunale

Grazie anche a lei.

Il Sindaco

Andiamo alla votazione di questo punto n. 5. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 9 Chi si astiene? Chi è contrario? 4.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 9 Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

Il Consiglio si conclude qua. Buenanotte a tutti.